



UNIVERSITÀ  
di **VERONA**

Dipartimento  
di **ECONOMIA AZIENDALE**

# **Piano degli Obiettivi del Dipartimento di Economia Aziendale**

**2017-2019**



UNIVERSITÀ  
di **VERONA**

Dipartimento  
di **ECONOMIA AZIENDALE**

## Indice

1. LINEE DI INDIRIZZO E SVILUPPO DEL PIANO INTEGRATO.....	1
2. LE AREE STRATEGICHE.....	3
2.1. RICERCA SCIENTIFICA.....	3
2.2. DIDATTICA.....	8
2.3. TERZA MISSIONE.....	15
2.4. FATTORI QUALIFICANTI: PERSONE.....	28



## 1. LINEE DI INDIRIZZO E SVILUPPO DEL PIANO INTEGRATO

---

Il Piano degli Obiettivi di Dipartimento (POD) del DEA si inserisce all'interno della programmazione strategica di Ateneo con la finalità di tradurre in azioni specifiche di Dipartimento le strategie di Ateneo relative a Didattica, Ricerca Scientifica, Terza Missione e Fattori Qualificanti (persone). Le linee di indirizzo e sviluppo del POD sono coerenti con quelle indicate nel Piano Strategico 2017-2019, ossia qualità e sostenibilità.

### **Qualità**

Nel porre costante attenzione all'innovazione, al merito e alla sua valorizzazione nelle varie forme, nonché alle possibilità di rafforzare la dimensione internazionale, il Dipartimento individua come linea di indirizzo il perseguimento della qualità delle varie componenti interne, intesa come consolidamento degli obiettivi di eccellenza nelle aree strategiche, nel rispetto dei principi sanciti dallo Statuto e in linea con il piano strategico di Ateneo.

### **Sostenibilità**

Si ritiene necessario porre grande attenzione alla possibilità di assicurare un livello adeguato delle attività sul lungo periodo, riservando particolare considerazione alla disponibilità del complesso di risorse necessarie per svolgere al meglio le attività di ricerca, didattiche e formative e di terza missione, tenendo conto quindi delle peculiarità di tutti i settori presenti in Dipartimento e della concreta fattibilità delle azioni programmate. Il Dipartimento in linea con il Piano Strategico di Ateneo intende quindi la sostenibilità in termini di concretezza delle azioni praticabili da parte delle varie componenti.

Al fine di garantire coerenza e continuità di **sviluppo del Piano**:

**il Dipartimento, in base alle proprie caratteristiche ed aspirazioni, ha individuato per ciascun obiettivo strategico gli obiettivi operativi che intende perseguire e le azioni che intende mettere in campo per realizzarli.**

Per muovere in questa direzione il Dipartimento di Economia Aziendale (DEA) fa propri i seguenti *valori*: ascolto, apertura, dialogo, rispetto, curiosità, innovazione, senso del noi e trasparenza. Di fondo, la sua *missione* consiste nell'accrescimento del benessere delle persone e delle comunità attraverso l'attività di ricerca, didattica e terza missione, ponendo in essere una strategia di miglioramento continuo e di sviluppo delle relazioni intra e inter dipartimentali a livello nazionale ed internazionale. Il Dipartimento di Economia Aziendale considera il futuro della propria attività proiettato, da una parte, nella direzione del rafforzamento delle possibilità di ingresso nel mondo del lavoro degli studenti che ne seguono i corsi, dall'altra nella crescente integrazione con il territorio e le sue esigenze sulla base di una ricerca di qualità che sappia valorizzare sempre più il ruolo dell'impresa nella società. La *visione* sulla quale il Dipartimento muove nella sua attività considera l'impresa come una delle più creative costruzioni umane per la produzione e la distribuzione di benessere e in questo senso si muove con le ricerche nella direzione dell'*impresa responsabile* che sa unire una corretta logica del profitto alle esigenze delle comunità nelle quali agisce.



UNIVERSITÀ  
di **VERONA**

Dipartimento  
di **ECONOMIA AZIENDALE**



## 2. LE AREE STRATEGICHE

Le aree strategiche costitutive della missione dell'Ateneo nelle quali declinare le linee di indirizzo del Dipartimento sono le seguenti quattro: ricerca scientifica, didattica, terza missione e fattori qualificanti (persone).

Per ciascuna di esse di seguito vengono indicati gli obiettivi che le sono propri e che esprimono la politica dell'Ateneo, nonché gli ambiti di azione individuati dal Dipartimento di Economia Aziendale per conseguire i risultati auspicati.

Gli obiettivi di area sono declinati anche avendo cura di promuovere azioni che connettano le quattro aree.

### 2.1. RICERCA SCIENTIFICA

#### Condizione attuale

#### Punti di forza del Dipartimento

*Nella prospettiva della ricerca scientifica, i punti di forza del Dipartimento di Economia Aziendale (DEA) sono essenzialmente i seguenti quattro:*

- 1) ampia diffusione di valutazioni eccellenti/elevate in vari settori scientifico disciplinari (SSD),*
- 2) crescente internazionalizzazione,*
- 3) approccio multidisciplinare della ricerca,*
- 4) costruttive relazioni con il territorio.*

*1) Il DEA ha migliorato la qualità della produzione scientifica, favorendo la sua apertura internazionale nella direzione di un elevato posizionamento dei prodotti della ricerca, accrescendo in particolare la pubblicazione di articoli su riviste di fascia elevata e indicizzate in Scopus e/o ISI Web of Science (WoS). In particolare, nel triennio 2014-2016, gli addetti alla ricerca del Dipartimento hanno realizzato 81 articoli in fascia A (ANVUR ASN + GEV) e B (ANVUR GEV) e 131 articoli su riviste indicizzate in Scopus e/o WoS.*

*Come testimoniato dai risultati della VQR 2011-2014, il DEA ha raggiunto valutazioni eccellenti ed elevate in più di un settore scientifico disciplinare (SSD). Nello specifico, i SSD nei quali questi prodotti ricadono sono i seguenti:*

- AGR/01 - Economia ed estimo rurale,*
- SECS-P/07 - Economia aziendale,*
- SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese,*
- SECS-P/10 - Organizzazione aziendale.*

*Ciò evidenzia come lo sforzo fatto dal DEA abbia portato alla formazione di gruppi di ricerca di elevata qualità in termini di produzione scientifica in diversificati ambiti.*

*Con particolare riguardo alla graduatoria nazionale in cui si posizionano i SSD incardinati nel DEA:*

- AGR/01 si posiziona al 1° posto su 32 Dipartimenti,*
- SECS-P/07 è al 20° posto su 70,*
- SECS-P/08 è al 29° posto su 61,*
- SECS-P/10 è al 5° posto su 19.*

*Nel confronto nazionale in relazione al rapporto tra il voto medio attribuito ai prodotti attesi del DEA e il voto medio ricevuto da tutti i prodotti dei Dipartimenti del SSD (R=1):*

- AGR/01 presenta una produzione scientifica di qualità ben superiore alla media nazionale con R pari a 1,9 (voto medio 0,7),*
- SECS-P/07 e SECS-P/10 sono sopra la media nazionale con R rispettivamente pari a 1,23 (voto medio 0,4) e 1,2 (voto medio 0,53),*



- SECS-P/08 è sostanzialmente allineato alla media nazionale con  $R$  uguale a 0,96 (voto medio 0,44). Nel confronto nazionale sui prodotti eccellenti (A) ed elevati (B):
- AGR/01 è passato dal 26,67% di prodotti eccellenti e buoni (VQR 2004-2010) al 75% di prodotti eccellenti ed elevati (VQR 2011-2014), presentando un indicatore  $X$  pari a 2,52, quindi una percentuale molto maggiore di prodotti eccellenti ed elevati rispetto alla media nazionale del SSD,
- SECS-P/07 è passato dal 7,50% al 33,33% di prodotti valutati eccellenti ed elevati, presentando un indicatore  $X$  pari a 1,26, quindi una percentuale di prodotti eccellenti ed elevati superiore alla media nazionale del SSD,
- SECS-P/08 è passato dal 12,50 al 40,74%, presentando un indicatore  $X$  pari a 1,12, quindi una percentuale di prodotti eccellenti ed elevati superiore alla media nazionale del SSD,
- SECS-P/10 (non rilevato con la VQR 2004-2010) raggiunge il 42,86% di prodotti valutati come eccellenti ed elevati con la VQR 2011-2014, presentando un indicatore  $X$  pari a 1,06, quindi anch'esso una percentuale di prodotti eccellenti ed elevati superiore alla media nazionale del SSD.

2) Il DEA sta investendo in modo marcato e consistente nella direzione dell'internazionalizzazione della ricerca scientifica, intessendo continue collaborazioni scientifiche con altri Atenei stranieri. Questa tensione del Dipartimento verso una forte connotazione internazionale risponde non solo alla volontà di promuovere e sostenere la competitività della ricerca, aumentandone qualità e impatto a livello nazionale e internazionale, ma anche alla necessità di confrontarsi con le best practice di ricerca disponibili in altri contesti sia europei che extra-europei.

Nel muovere in questa direzione, il DEA sta integrando ricercatori internazionali nei progetti di ricerca. A tale riguardo, sta incrementando il numero di visiting stranieri presso il Dipartimento, anche al fine di aumentare le occasioni di pubblicazione con coautori stranieri. Nel triennio 2014-2016, i prodotti della ricerca con coautori stranieri sono stati 79.

Le reti di relazioni sviluppate contribuiscono anche a creare opportunità di collaborazione per i singoli membri del Dipartimento, che partecipano attivamente e altresì organizzano convegni e workshop nazionali e internazionali, dando così visibilità al Dipartimento e all'Ateneo stesso. In particolare, nel triennio 2014-2016, sono stati organizzati 3 convegni internazionali che hanno accolto studiosi provenienti da tutto il mondo.

3) L'approccio scientifico adottato dal DEA si caratterizza per il suo carattere multidisciplinare, coniugando l'ambito aziendale sotto diversi profili quali l'accounting, l'economia agroalimentare, l'estimo rurale e ambientale, la finanza aziendale, l'intermediazione finanziaria, la logistica, il management, il marketing, l'organizzazione, il performance management e le scienze merceologiche. Ciò favorisce sia i necessari approfondimenti specialistici, sia gli opportuni collegamenti interdisciplinari, utili per cogliere nella sua interezza la complessa realtà del fenomeno aziendale.

La ricerca è condotta in termini teorici e sistematicamente supportata da indagini empiriche di carattere sia qualitativo sia quantitativo. Avvalendosi del contributo di studiosi appartenenti ad ambiti scientifici differenti, l'approccio scientifico alla ricerca utilizza strumenti metodologici propri delle discipline economico-statistiche e, più in generale, della ricerca sociale.

Attraverso un approccio di natura induttivo/deduttiva, le competenze di ricerca del DEA permettono di esaminare le varie problematiche aziendali, assicurando capacità di analisi e di soluzione.

La multidisciplinarietà di tutti i settori scientifici afferenti al Dipartimento rende possibile lo sviluppo di linee di progettualità trasversali, che hanno già dato luogo a lavori in collaborazione di elevata collocazione editoriale.

4) Nel percorso di ricerca del DEA è da sempre decisivo il legame con il territorio, sviluppato attraverso le relazioni avviate con diversi stakeholder. Tutti i gruppi di ricerca in seno al Dipartimento sono stimolati nella loro attività di studio dalla ricerca sul campo, tipica delle scienze sociali, approfondendo tematiche di interesse tanto locale quanto nazionale e internazionale. Per esempio, nell'ambito dei bandi Joint Project, il DEA ha presentato nel triennio 2014-2016 quattro progetti di ricerca, ottenendo il finanziamento di un progetto.

L'attività di ricerca del Dipartimento si contraddistingue per i numerosi accordi di collaborazione, accordi quadro e convenzioni, sottoscritti tra Dipartimento e organizzazioni territoriali, consentendo la costruzione di una piattaforma di ricerca aperta su diversi temi di indagine.



## Punti di criticità del Dipartimento

*I punti di criticità del DEA sono fondamentalmente collegati ai seguenti tre aspetti:*

- 1) presenza di gruppi di ricerca non ancora sufficientemente orientati all'internazionalizzazione,*
- 2) limitata performance ai fini VQR di un SSD,*
- 3) scarsa attrattività di fondi.*

*1) Nonostante molti componenti del DEA abbiano intrapreso un significativo percorso di cambiamento verso l'internazionalizzazione, alcuni gruppi di ricerca non hanno ancora investito in forma decisa lungo questa direzione, rimanendo legati a logiche di confronto prevalentemente nazionali. Nello specifico, alcuni gruppi di ricerca promuovono in misura molto limitata le collaborazioni di ricerca internazionali e non incoraggiano la mobilità dei ricercatori in entrata e in uscita. Questa tendenza limita l'internazionalizzazione della produzione scientifica.*

*Per affrontare questa criticità, il DEA ha avviato al proprio interno momenti di riflessione volti a creare sinergie per accrescere sempre più la pubblicazione ad alto impatto scientifico e, dal 2014, ha iniziato a reclutare ricercatori e personale docente in grado di presentare una produzione scientifica apprezzabile anche dal punto di vista del posizionamento internazionale.*

*2) I risultati della VQR 2011-2014 evidenziano che il SSD SECS-P/11 si attesta al 29° posto su 32 Dipartimenti presentando pertanto ampi spazi di miglioramento. Il gruppo di ricerca ha avviato al proprio interno una riflessione volta a identificare i possibili percorsi per un progressivo incremento della qualità della produzione scientifica. Alcuni addetti alla ricerca di questo SSD hanno intrapreso un percorso di submission, e in alcuni casi anche di pubblicazione, su journal di fascia A e B.*

*3) Le risorse finanziarie destinate al sostegno della ricerca sono molto limitate dimostrando una limitata capacità del DEA di attrarre risorse. Per quanto attiene ai fondi erogati dall'Ateneo, l'importo assegnato al DEA è notevolmente inferiore al FUR medio degli altri Dipartimenti di Area economica e giuridica, la cui attività di ricerca è paragonabile per esigenze e metodologie.*

*Da un lato, tale primo aspetto di criticità era legato alle scelte di Ateneo nel basarsi sulla VQR 2004-2010 senza introdurre meccanismi correttivi. Ciò facendo, però, si palesava il rischio di rendere vano lo sforzo in atto nel DEA, che ha portato nella VQR 2011-2014 a registrare una percentuale di prodotti eccellenti ed elevati superiore al 30%. Nella distribuzione del FUR 2017 e 2018 l'effetto distorsivo è attenuato proprio dal ricorso ai dati VQR aggiornati.*

*Dall'altro lato, l'afflusso di risorse generato grazie ai progetti competitivi appare piuttosto limitato sia per vincoli estranei al campo di azione del Dipartimento (basti pensare all'esiguo numero di progetti PRIN 2015 finanziati a livello nazionale nei SSD di riferimento nell'ambito del macrosettore SH1-Markets, Individuals and Institutions: Economics, Finance and Management) sia per il contenuto numero complessivo di progetti presentati dai componenti del DEA.*

## OBIETTIVI

1. tutelare e incrementare la qualità della ricerca;
2. sviluppare la competitività dell'ambiente della ricerca;
3. sostenere la formazione alla ricerca scientifica.



## 1. TUTELARE E INCREMENTARE LA QUALITÀ DELLA RICERCA

- a) *Obiettivo strategico: promuovere la qualità dei prodotti della ricerca, secondo criteri di originalità, rigore metodologico e impatto*

*Obiettivo operativo: ricorrere a organismi composti da componenti esterni all'ateneo per la valutazione della qualità dei prodotti*

### *Azioni di Dipartimento*

*Muovendo in linea con il Piano strategico di Ateneo, che pone la valutazione della qualità dei prodotti della ricerca quale strumento di maggior rilievo per la misurazione del valore scientifico dei ricercatori, il DEA condivide che i criteri adottati per la valutazione siano l'originalità dei risultati, il rigore metodologico e l'impatto attestato o potenziale della ricerca. Al fine di assicurare la qualità della Ricerca Dipartimentale in tutti i settori scientifico disciplinari ad esso afferenti, il DEA ha partecipato all'edizione 2016 del progetto "Un salto nella qualità", diretto ad assicurare la costituzione di un Advisory Board esterno. Il progetto, basato sul modello del ciclo di Deming, coerentemente con le Linee strategiche e il modello AQ di Ateneo, è stato premiato dal Presidio della Qualità. Lo svolgimento del progetto vede coinvolti nell'attività organizzativa il Direttore, il Coordinatore dell'Assicurazione della Qualità Dipartimentale, il Team AQ Ricerca, l'Advisory board e l'intero Dipartimento nella formulazione e nel perseguimento degli obiettivi di tutela e incremento della qualità della ricerca. In particolare, l'External Advisory Board Dipartimentale apporta la presenza di componenti qualificati per monitorare e fornire supporto alle politiche e alla promozione della qualità dei prodotti della ricerca. La sua attività si esplica in termini di monitoraggio e supporto alle politiche e alla promozione della qualità dei prodotti della ricerca dipartimentali nell'ambito dell'attività di riesame richiesta in occasione della rilevazione SUA-RD.*

*Inoltre, il Direttore di Dipartimento ha nominato diversi Delegati che si occupano dello sviluppo della ricerca, dell'internazionalizzazione, di Horizon 2020, della VQR e SUA-RD, e della comunicazione attraverso il sito web dipartimentale.*

- b) *Obiettivo strategico: promuovere per tutti i settori (bibliometrici e non) la definizione e adozione di adeguate metodologie di valutazione della qualità della ricerca*

*Obiettivo operativo: sensibilizzare in modo differenziato e con un approccio critico, i settori bibliometrici e non bibliometrici alla conoscenza delle metriche di valutazione adottate a livello nazionale e internazionale*

### *Azioni di Dipartimento*

*Tra il 2014 e il 2015 è stata sviluppata una mappatura dei prodotti della ricerca del DEA realizzati nel periodo 2011-2014 da cui è emersa la forte esigenza di migliorare la qualità delle pubblicazioni.*

*A seguito dei risultati della VQR 2011-2014, il DEA ha iniziato un'approfondita analisi per SSD sui risultati della valutazione della qualità della ricerca nel tentativo di individuare le criticità ed implementare un efficace piano di miglioramento.*

*Nell'ottica di supportare le scelte strategiche sulla ricerca, il DEA si è dotato di uno strumento specifico per il monitoraggio della produttività dei singoli ricercatori e adottare strategie adeguate per raggiungere o mantenere livelli di eccellenza nella qualità della ricerca. In particolare, il DEA ha ritenuto adeguata per il monitoraggio della qualità dei prodotti della ricerca l'applicazione della cosiddetta "VQR in itinere", una simulazione di valutazione dei prodotti della ricerca inseriti in IRIS basata sui criteri della VQR 2011-14. Nello specifico, a settembre 2017 ogni addetto alla ricerca del DEA (Aree 13 e 07) ha partecipato alla rilevazione dei suoi migliori prodotti in relazione al periodo 2015-17. I risultati della valutazione simulata sono stati oggetto di presentazione e discussione nel CdD di novembre 2017. Successivamente, si è dato avvio a un'attività di monitoraggio condotta attraverso colloqui singoli tra ricercatori e docenti del Dipartimento e il Direttore, il Referente per la Ricerca del DEA e il Coordinatore AQ della Ricerca Dipartimentale. L'esito di tali colloqui è tracciato in appositi verbali redatti a seguito di ogni riunione. Così agendo, si intendono perseguire i seguenti obiettivi:*

- *migliorare la qualità dei prodotti scientifici presentati dai colleghi in mobilità,*
- *eliminare, o quantomeno minimizzare, il rischio di posizioni inattive,*
- *innalzare la qualità media dei prodotti scientifici, incoraggiando la collaborazione di ricerca all'interno e*





*all'esterno del Dipartimento e invitando a fare submission a journal nazionali e internazionali di fascia almeno C in base alla classificazione ANVUR proposta dal GEV 13 del 22.01.2016.*

*Si intende proseguire in questa direzione, mossi dalla consapevolezza che l'esito della simulazione permette di promuovere azioni migliorative della performance scientifica e, allo stesso tempo, sensibilizzare in modo differenziato e con un approccio critico i settori bibliometrici e non bibliometrici alla conoscenza delle metriche di valutazione adottate a livello nazionale e internazionale al fine di migliorare la qualità della collocazione editoriale della Ricerca Dipartimentale.*

*Particolare attenzione per le metriche di valutazione della ricerca scientifica sarà prestata anche in sede scientifica, in occasione di eventi come workshop, seminari e iniziative del Journal Club, un programma di aggiornamento e discussione scientifica tra pari (docenti e ricercatori del Dipartimento), già adottato in molti centri di ricerca e ambienti accademici a livello nazionale ma soprattutto internazionale, al fine di stimolare il confronto su questioni metodologiche e di ricerca, nonché su temi interdisciplinari e scambi di esperienze.*

*In queste occasioni si riserverà adeguato spazio all'analisi dei journal rating adottati dal GEV dell'Area 13 come dalle Società Scientifiche nazionali e internazionali e dalle più autorevoli istituzioni di valutazione internazionale. Con riferimento all'Area 07, l'analisi sarà riferita invece al posizionamento in termini di percentili dei journal delle subject category rilevanti nei database Scopus e ISI WoS.*

c) *Obiettivo strategico: promuovere e diffondere l'uso di strumenti informatici (IRIS) per la disseminazione open access dei risultati della ricerca (come richiesto dal programma Horizon 2020)*

*Obiettivo operativo: aumentare la quota di prodotti ad accesso aperto in IRIS in linea con le politiche open access*

#### *Azioni di Dipartimento*

*Il Direttore invita i partecipanti al CdD ad aggiornare periodicamente i propri dati online e ha creato una squadra di lavoro dedita al monitoraggio delle informazioni che i singoli componenti del DEA inseriscono sulle loro pagine web sotto il profilo della ricerca in termini di appartenenza a gruppi di ricerca, competenze, progetti e pubblicazioni. Inoltre, in linea con il Piano Strategico di Ateneo, adotta la politica open access di diffusione dei risultati della ricerca prevedendone il deposito nell'archivio istituzionale IRIS nella parte destinata all'accesso aperto.*

*Inoltre, è diffusa la circolarizzazione di call for research e call for paper tra i vari gruppi di ricerca del Dipartimento.*

#### **Indicatori di verifica**

*Numero dei prodotti della ricerca in lingua inglese*

*Numero di articoli su riviste internazionali*

*Numero di articoli su riviste di fascia A (ANVUR ASN + GEV) e B (ANVUR GEV)*

*Numero di prodotti della ricerca indicizzati su Scopus e WOS*

*Numero di prodotti della ricerca con coautori stranieri*

*Numero di convegni nazionali e internazionali organizzati con il DEA*

*Aggiornamento periodico dei prodotti della ricerca in IRIS*

*Numero di incontri di aggiornamento su metodologie e classificazione per fasce di merito dei prodotti della ricerca con riferimento a standard internazionali o nazionali (ANVUR GEV 13 o GEV 07)*

*Implementazione della VQR in itinere*

*Numero di docenti inattivi*

*Numero di incontri formativi sulle pubblicazioni con full text ad accesso aperto in IRIS*

#### **Valori target per il triennio 2017-19**

*Numero dei prodotti della ricerca in lingua inglese*

*almeno 250 nel triennio*

*Numero di articoli su riviste internazionali*

*almeno 100 nel triennio*



<i>Numero di articoli su riviste di fascia A e B ANVUR</i>	<i>almeno 70 nel triennio</i>
<i>Numero di prodotti della ricerca indicizzati su Scopus e WOS</i>	<i>almeno 150 nel triennio</i>
<i>Numero di prodotti della ricerca con coautori stranieri</i>	<i>almeno 80 nel triennio</i>
<i>Numero di convegni nazionali e internazionali organizzati con il DEA</i>	<i>almeno 3 nel triennio</i>
<i>Aggiornamento periodico dei prodotti della ricerca in IRIS</i>	<i>1 volta l'anno</i>
<i>Numero di incontri di aggiornamento su metodologie e classificazione per fasce di merito dei prodotti della ricerca con riferimento a standard internazionali o nazionali (ANVUR GEV 13 o GEV 07)</i>	<i>1 volta nel triennio</i>
<i>Implementazione della VQR in itinere</i>	<i>(almeno) 1 volta l'anno</i>
<i>Numero di docenti inattivi</i>	<i>0 nel triennio</i>
<i>Numero di incontri formativi sulle pubblicazioni con full text ad accesso aperto in IRIS</i>	<i>1 nel triennio</i>

## 2. SVILUPPARE LA COMPETITIVITÀ DELL'AMBIENTE DELLA RICERCA

a) *Obiettivo strategico: migliorare la capacità di attrazione di finanziamenti competitivi*

*Obiettivo operativo: promuovere tra i docenti un'attività mirata di informazione/formazione sulla progettazione europea ed internazionale*

*Azioni di Dipartimento*

*Il DEA partecipa ai bandi competitivi emessi a livello nazionale e internazionale per il finanziamento di progetti di ricerca (POR FSE, PRIN, FIRB, Horizon 2020, ecc.) sviluppati anche nell'ambito di significative collaborazioni con altri Atenei nazionali e con la partecipazione di ricercatori affiliati ad atenei esteri.*

*Le generalizzate difficoltà di accesso ai suddetti finanziamenti da parte dei ricercatori di area aziendale impongono al DEA di avviare un ragionamento intorno alle modalità che possano favorire la stesura di progetti di ricerca, eventualmente anche interdisciplinari, da cui emerga ex ante il rilevante impatto scientifico e, se del caso, le ricadute sul mondo professionale.*

*La nomina, da parte del Direttore di Dipartimento, di delegati allo Sviluppo della ricerca, all'Internazionalizzazione e ad Horizon 2020 è un primo passo avviato in tale senso.*

*La promozione effettuata tra i membri del Dipartimento delle attività svolte dall'Area Ricerca di Ateneo per l'informazione e la formazione sulla progettazione europea e internazionale e la partecipazione dei docenti del DEA ad eventi formativi sulla progettazione e scrittura dei progetti costituiscono altri importanti passi da percorrere.*

b) *Obiettivo strategico: attuare, anche a livello di dipartimento, una politica premiale nella distribuzione delle risorse destinate alla ricerca scientifica*

*Obiettivo operativo: monitoraggio dei criteri di distribuzione della quota FUR*

*Azioni di Dipartimento*

*Il DEA attua una politica premiale nella distribuzione delle risorse destinate alla ricerca scientifica tramite il processo di distribuzione del cd. "Fondo Unico della Ricerca" (FUR) fra i docenti e ricercatori afferenti al Dipartimento, identificando i criteri di ripartizione finalizzati alla valorizzazione dei risultati di ricerca e assegnando maggiore rilevanza a quelli di maggiore impatto nella comunità scientifica internazionale.*

*Operativamente, sulla base dei criteri identificati, la Commissione raccoglie ed elabora in via istruttoria le informazioni trasmesse dai singoli docenti in ordine alle principali pubblicazioni del triennio antecedente a quello relativo al Fondo. Allo stato attuale, il Dipartimento basa la ripartizione del FUR sulla qualità dei prodotti della ricerca conseguiti, premiando in particolar modo gli articoli pubblicati su riviste internazionali di eccellenza (fascia A e primo quartile Scimago). In seconda battuta vengono premiati gli articoli pubblicati su riviste internazionali di qualità elevata (fascia B e secondo quartile Scimago) assieme alle monografie pubblicate presso primarie case editrici internazionali a seguito di double blind peer review. In linea con le modalità di assegnazione delle risorse ai singoli Dipartimenti da parte dell'Ateneo, il DEA ha introdotto con*



*l'assegnazione del FUR 2016 un secondo criterio di ripartizione, identificato nei progetti di ricerca valutati positivamente nell'ambito di bandi competitivi nazionali e internazionali che prevedano la revisione tra pari, ancorché non finanziati. Più nei dettagli, la Commissione FUR conduce a partire dal 2015 un costante affinamento dei criteri di riparto del FUR, allo scopo di allinearli con le modalità valutative impiegate nelle sedi ANVUR, adottando una classificazione per fasce di merito dei prodotti della ricerca con riferimento a tali standard nazionali. Il fine è costituire meccanismi premianti stabili e prevedibili a favore dei ricercatori che performano in modo coerente con i criteri di finanziamento dell'Ateneo e del Dipartimento. I criteri di riparto vengono costantemente aggiornati in modo da renderli il più possibile aderenti alle politiche della ricerca del DEA e alla promozione della performance VQR. In tal senso, precedenti strumenti come il Fondo Solidarietà per il Merito sono stati assorbiti in una valutazione premiale complessiva. Si intende proseguire in continuità con le linee di condotta descritte.*

c) *Obiettivo strategico: favorire lo sviluppo di relazioni con interlocutori istituzionali, potenziali finanziatori della ricerca, e con network di ricerca scientifica, nazionali ed internazionali*

*Obiettivo operativo: promozione della partecipazione tra i docenti e ricercatori del DEA al bando congiunto e cofinanziato tra Ateneo di Verona-Imprese o Enti Territoriali (Joint-Project)*

*Azioni di Dipartimento*

*Il DEA ritiene fondamentale la creazione di network a livello locale, nazionale e internazionale e l'avvio degli accordi e collaborazioni al fine di reperire fondi per la ricerca necessari per realizzare progetti scientifici. In particolare, investe nel potenziare le attività in conto terzi, inteso in termini di contratti di ricerca, accordi quadro, accordi di collaborazione scientifica e convenzioni di partenariato per la realizzazione di progetti di ricerca con soggetti privati e pubblici a livello nazionale e internazionale. Inoltre, partecipa ai Joint Project offerti dall'Ateneo predisponendo progetti di ricerca collaborativa con imprese e stakeholder del territorio al fine di incentivare, attraverso risorse derivanti dal bilancio universitario, la realizzazione di iniziative di ricerca.*

d) *Obiettivo strategico: reclutare e promuovere personale accademico con alta qualificazione e appartenente a network di ricerca scientifica rilevanti*

*Obiettivo operativo: valorizzare il "talento delle persone" su cui si fonda il futuro della ricerca universitaria*

*Azioni di Dipartimento*

*Nel perseguire questo percorso, il DEA sente come importante l'investimento sui talenti che possiedono, oltre alle indispensabili doti di preparazione e di valore, anche l'entusiasmo necessario per immaginare e costruire la ricerca del futuro. Quest'ultimo aspetto porta a riconoscere lo slancio dei talenti come una risorsa essenziale del Dipartimento per proseguire nella direzione già intrapresa del posizionamento internazionale dei prodotti della ricerca e del significativo miglioramento della qualità dei medesimi.*

*Pur nell'esiguità delle risorse assegnate al Dipartimento nelle ultime tornate di programmazione dell'organico docente che si sono tenute a partire dal 2014, il DEA ha investito decisamente nell'assunzione di personale ricercatore e docente con una produzione scientifica orientata nella direzione di una sempre più elevata collocazione editoriale, anche grazie a procedure selettive che hanno permesso di mettere in competizione coloro che sono cresciuti nell'ambito del DEA con studiosi provenienti da altri Atenei. Con particolare riferimento al reclutamento e alla promozione del personale accademico, il DEA attiva procedure selettive ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 240/2010; definisce ex ante il profilo e l'impegno scientifico ricercati in coerenza con gli obiettivi strategici del Dipartimento comprendenti il raggiungimento di un volume adeguato dell'attività di ricerca e il collocamento delle proprie produzioni nel contesto scientifico internazionale; procede alla chiamata del personale accademico per approvazione in via collegiale a seguito del seminario illustrativo relativo all'attività di ricerca svolta e alle prospettive di sviluppo dei candidati.*

e) *Obiettivo strategico: promuovere l'interdisciplinarietà della ricerca*

*Obiettivo operativo: incoraggiare la collaborazione significativa tra gruppi di ricerca con competenze complementari promuovendo anche la partecipazione a bandi per finanziamenti competitivi*



#### *Azioni di Dipartimento*

*Il DEA promuove forme di aggregazione, anche informali, tra i propri docenti e fa affidamento sulla collaborazione (già avviata) tra gruppi di ricerca appartenenti a diversi settori scientifici ma con competenze affini e complementari a quelle di ambito aziendale, al fine di elaborare progetti di ricerca interdisciplinari e sull'iniziativa del Journal Club come occasione di formazione, confronto critico e progettualità. Si impegna a mettere in evidenza i gruppi di ricerca attivi, le competenze e le opportunità di collaborazione sul sito di Dipartimento. Inoltre, il Dipartimento si impegna a incoraggiare la partecipazione dei propri membri a progetti di ricerca interdisciplinari al fine di aumentare la conoscenza e la consapevolezza nelle altre discipline del contributo apportato dagli studiosi del DEA. In particolare, 23 afferenti al Dipartimento sono attivamente impegnati nella ricerca interdisciplinare iniziata nel 2017 sul progetto "Business Innovation and Digital Transformation", finanziata dal Polo Scientifico Didattico "Studi sull'Impresa" con sede a Vicenza.*

- f) *Obiettivo strategico: partecipare ai programmi di Ateneo finalizzati ad incentivare la ricerca anche in ambiti disciplinari con minori opportunità di finanziamento esterne*

*Obiettivo operativo: promozione della partecipazione dei docenti e ricercatori al bando di ateneo per la ricerca di base*

#### *Azioni di Dipartimento*

*Il Dipartimento riconosce il valore della ricerca libera anche detta ricerca "curiosity driven" ed incoraggia i propri docenti e ricercatori a partecipare al Bando di Ateneo per la Ricerca di base.*

- g) *Obiettivo strategico: riconoscere il valore della valutazione dipartimentale (SUA-RD) e della VQR quali strumenti di governo del sistema*

*Obiettivo operativo: partecipare alla valutazione periodica delle attività di ricerca*

#### *Azioni di Dipartimento*

*A riconoscimento dell'importanza della VQR e della SUA-RD quali strumenti di governo del sistema, il DEA ha chiuso la Campagna VQR 2011-14 entro il 4 marzo 2016, registrando la partecipazione di tutti i suoi componenti.*

*Inoltre, ha aderito all'iniziativa di Ateneo denominata "Un salto nella qualità" per valorizzare ulteriormente la valutazione dipartimentale (SUARD) attraverso l'individuazione di un Coordinatore della Qualità dipartimentale e la costituzione di un Team di Assicurazione della Qualità (AQD).*

*Sto conducendo un processo di monitoraggio in itinere della qualità della ricerca dipartimentale attraverso simulazioni di valutazione collettiva e colloqui individuali, a cui stanno aderendo tutti gli addetti alla ricerca del DEA.*

- h) *Obiettivo strategico: promuovere collaborazioni di ricerca internazionali con partner di elevata qualità e incoraggiare la mobilità dei ricercatori in entrata e uscita*

*Obiettivo operativo: promuovere la progettazione in ambito internazionale*

#### *Azioni di Dipartimento*

*Consapevole che il miglioramento della qualità della ricerca è determinato anche dalla capacità di tessere continue collaborazioni scientifiche nazionali e internazionali, il DEA si pone l'obiettivo strategico di divenire punto di attrazione dei migliori ricercatori. A tal fine, propone di consolidare il numero di visiting internazionali in entrata e in uscita, la partecipazione a convegni e workshop internazionali, la partecipazione attiva (anche con cariche istituzionali) alle società scientifiche di riferimento (nazionali e internazionali) e lo svolgimento di attività di servizio come editor, guest editor e reviewer per convegni e riviste nazionali e internazionali.*



## Indicatori di verifica

*Numero di progetti di ricerca presentati in ambito di bandi competitivi di finanziamento (locali, nazionali quali PRIN e FIRB, internazionali quali H2020, altri programmi EU ed extraEu)*  
*Numero di docenti di altri Atenei coinvolti in progetti per bandi competitivi di finanziamento*  
*Numero di docenti del DEA partecipanti a progetti di ricerca interdisciplinari su bandi competitivi*  
*Numero di progetti di ricerca in collaborazione con docenti a livello nazionale e internazionale*  
*Numero di progetti di ricerca interdisciplinari (ovvero con diversi SSD) avviati*  
*Numero di contratti e convenzioni attivati*  
*Numero di partner coinvolti nei contratti attivati*  
*Importo medio annuo delle attività conto terzi - contratti di ricerca*  
*Numero di progetti presentati nell'ambito del Bando Joint Project*  
*Numero di progetti presentati nel Bando della Ricerca di Base*  
*Numero di membership a società scientifiche nazionali e internazionali*  
*Numero di incarichi istituzionali in società scientifiche nazionali e internazionali*  
*Numero di visiting nazionali e stranieri*  
*Numero di visiting in uscita tra i docenti del Dipartimento*

## Valori target

<i>Numero di progetti di ricerca presentati in ambito di bandi competitivi di finanziamento</i>	<i>20 nel triennio</i>
<i>Numero di docenti di altri Atenei coinvolti in progetti per bandi competitivi di finanziamento</i>	<i>40 nel triennio</i>
<i>Numero di docenti del DEA partecipanti a progetti di ricerca interdisciplinari su bandi competitivi</i>	<i>4 nel triennio</i>
<i>Numero di progetti di ricerca in collaborazione con docenti a livello nazionale e internazionale</i>	<i>100 nel triennio</i>
<i>Numero di progetti di ricerca interdisciplinari (ovvero con diversi SSD)</i>	<i>20 nel triennio</i>
<i>Numero di contratti e convenzioni</i>	<i>&gt; 20 nel triennio</i>
<i>Numero di partner coinvolti nei contratti</i>	<i>&gt; 10 nel triennio</i>
<i>Importo medio annuo delle attività conto terzi - contratti di ricerca</i>	<i>&gt; 10.000 € l'anno</i>
<i>Numero di progetti presentati nell'ambito del Bando Joint Project</i>	<i>almeno 2 nel triennio</i>
<i>Numero di progetti presentati nel Bando della Ricerca di Base</i>	<i>9 nel triennio</i>
<i>Numero di membership a società scientifiche nazionali e internazionali</i>	<i>100 nel triennio</i>
<i>Numero di incarichi istituzionali in società scientifiche nazionali e internazionali</i>	<i>20 nel triennio</i>
<i>Numero di visiting nazionali e stranieri</i>	<i>almeno 10* nel triennio</i>
<i>Numero di visiting in uscita tra i docenti del Dipartimento</i>	<i>10 nel triennio</i>

*\* visiting con permanenza in Dipartimento di almeno 5 gg (tracciata nei verbali del CdD) o successivo accordo formalizzato*

## 3. SOSTENERE LA FORMAZIONE ALLA RICERCA SCIENTIFICA

a) *Obiettivo strategico: aumentare l'attrattività dei corsi di Dottorato, anche in ottica internazionale*

*Obiettivo operativo: sviluppare l'internazionalizzazione facendo leva sulle collaborazioni scientifiche internazionali dei singoli docenti*

*Azioni di Dipartimento*

*Il DEA partecipa alle attività del corso di Dottorato in Economia e Management (EM) coordinato dal Dipartimento di Scienze Economiche dell'Università di Verona, nonché di dottorati offerti da altri Atenei. In particolare, alcuni componenti del DEA, oltre a partecipare al Collegio Didattico, sono periodicamente*



coinvolti nelle attività didattiche e seguono l'elaborazione della tesi finale dei dottorandi di ricerca del Dottorato in EM.

In prospettiva, il DEA intende contribuire lungo le seguenti tre vie:

- aumentare l'attrattività del corso di dottorato, promuovendolo anche in ottica internazionale attraverso i visiting che annualmente frequentano il DEA,
- promuovere l'attività di ricerca sviluppata dal DEA durante momenti di confronto tra dottorandi e gruppi di ricerca del Dipartimento, in modo tale da incrementare il numero di dottorandi con un supervisor dell'Ateneo di Verona,
- sviluppare l'internazionalizzazione dei programmi di dottorato facendo leva sulle collaborazioni scientifiche internazionali avviate dai singoli componenti del DEA coinvolti nelle attività del Dottorato,
- pianificare, nel medio termine, una progressiva specializzazione del progetto formativo che permetta di offrire corsi maggiormente focalizzati su ambiti tematici differenziati e una formazione dedicata alle metodologie di ricerca, che rappresentano elementi essenziali per accrescere l'attrattività del Dottorato.

b) *Obiettivo strategico: rafforzare la capacità di placement dei Dottorati*

*Obiettivo operativo: promuovere periodi di attività*

*Azioni di Dipartimento*

*Il DEA intende promuovere le esperienze di visiting all'estero dei dottorandi di area aziendale, nonché la partecipazione ai doctoral colloquium o analoghe iniziative che possano favorire non solo la formazione dei dottorandi, ma altresì la capacità di placement del corso di dottorato.*

## **Indicatori di verifica**

*Numero di docenti del DEA partecipanti alle attività del Collegio Didattico in EM*

*Numero di docenti del DEA partecipanti alle attività didattiche in EM*

*Numero di ore di attività didattica svolta nell'ambito del dottorato in EM*

*Numero moduli di attività didattica svolta nell'ambito del dottorato in EM*

*Numero di docenti del DEA supervisor di dottorandi di ricerca in EM*

## **Valori target per il triennio 2017-19**

*Numero di docenti del DEA partecipanti alle attività del Collegio Didattico in EM*

*almeno 4 nel triennio*

*Numero di docenti del DEA partecipanti alle attività didattiche in EM*

*almeno 3 nel triennio*

*Numero di ore di attività didattica svolta nell'ambito del dottorato in EM*

*almeno 200 nel triennio*

*Numero moduli di attività didattica svolta nell'ambito del dottorato in EM*

*almeno 9 nel triennio*

*Numero di docenti del DEA supervisor di dottorandi di ricerca in EM*

*almeno 3 nel triennio*



## 2.2. DIDATTICA

L'offerta didattica del DEA comprende il vasto campo di studi dell'Economia Aziendale, mediante l'erogazione qualificata di formazione nell'insieme di discipline inerenti il management e l'accounting, assumendo un ruolo attivo nel preparare laureati capaci di affrontare con rigore e metodo le diverse problematiche aziendali. Tale contributo si colloca, primariamente, nei CdS afferenti al DEA e direttamente da esso gestiti (un corso di laurea triennale - replicato su due sedi - e tre corsi di laurea magistrale) e, trasversalmente, anche in CdS incardinati in altri Dipartimenti dell'Ateneo (primi fra tutti i CdS di area economica afferenti al Dipartimento di Scienze Economiche).

Nell'ambito della laurea triennale, il DEA offre un corso di Economia Aziendale, attivo nelle sedi di Verona e di Vicenza, che si propone di formare laureati capaci di affrontare con rigore di metodo le problematiche economico-aziendali con specifico riguardo a quelle inerenti la struttura e le dinamiche di funzionamento delle aziende, con basi utili per l'interpretazione e l'analisi critica dei fenomeni aziendali. Il punto di forza di questo corso risiede nel fornire una preparazione tale da **consentire ai laureati sia di proseguire il percorso di studi all'Università di Verona o in altri Atenei sia di proporsi sul mercato del lavoro** cercando un inserimento diretto in azienda in diverse funzioni aziendali o svolgendo attività libero professionali.

A supporto dei processi di apprendimento, soprattutto in quelle materie che prevedono l'utilizzo di strumenti ed applicazioni metodologiche e quantitative, vengono annualmente attivate collaborazioni di **tutorato** nell'ambito del fondo per il sostegno dei giovani e la mobilità degli studenti. Inoltre, durante il periodo estivo, alcuni docenti partecipano ai **corsi intensivi a Canazei**, offrendo la possibilità agli studenti di affrontare le varie tematiche oggetto d'esame del CdL triennale in un clima più partecipativo che agevola l'apprendimento grazie al contatto diretto con i docenti, a disposizione per tutta la giornata, alle ore di lezione concentrate in un breve periodo di tempo, e alla collaborazione di studio con altri colleghi.

Nell'ambito della laurea magistrale, l'offerta è diversificata su tre ambiti aziendali: Direzione aziendale (sede di Vicenza), Economia e legislazione d'impresa e Marketing e comunicazione d'impresa (sede di Verona). Ognuno di essi è volto a mettere i laureati nelle condizioni di acquisire una preparazione verso distinti e **qualificati ambiti professionali, in diretta connessione con la domanda di competenze formulate dal mondo del lavoro.**

I corsi erogati dal DEA sono tra i **più numerosi dell'Ateneo**: gli studenti immatricolati ai CdLM sono 108 per Economia e legislazione d'impresa (ELI), 80 per Marketing e comunicazione d'impresa (MCI) e 67 per Direzione aziendale, dati che attestano una crescita del 10% per ELI e MCI.

Inoltre, i corsi erogati dal DEA presentano **elevatissimi tassi di occupazione a 1 anno** dalla fine del corso di studio sia nella sede di Verona che in quella di Vicenza, come risulta dai dati delle indagini realizzate dal Consorzio Alma Laurea; in particolare, la rilevazione 2016 dimostra, per i CdLM, tassi di occupazione superiori alla media di Ateneo e, soprattutto, molto superiori alla media nazionale della classe di laurea magistrale; infatti, per tutti i CdLM del DEA il tasso di occupazione ad 1 anno dalla laurea è ampiamente superiore all'80%, mentre la media nazionale si attesta al 71,5%.

L'offerta formativa del DEA affonda le proprie radici in un pluriennale e sistematico **rapporto con il mondo professionale delle imprese** che si è concretizzato, per il CdS in ELI, nella stipula di un'apposita convenzione con gli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Verona e Vicenza. Per tutti i CdS, sono basilari le consultazioni con le "parti interessate" (rappresentanti aziendali di imprese operanti sul territorio, enti e ordini professionali), con le quali i responsabili del CdS si relazionano periodicamente, al fine di verificare la coerenza tra domanda di formazione e offerta formativa dei CdS e individuare possibili ambiti di miglioramento.

Per tutti i CdS (triennali e magistrali), inoltre, la didattica beneficia del **contributo di testimoni ed esperti nei diversi ambiti aziendali**. I piani didattici di tutti i CdS - triennali e magistrali - prevedono obbligatoriamente un **periodo di stage in azienda**, teso ad accrescere le competenze degli studenti mediante un'esperienza formalizzata in uno specifico progetto di cui sono corresponsabili un tutor accademico (docente del CdS) ed un tutor aziendale.



Un ulteriore punto di forza del DEA riguarda il diretto e costante **impegno dei docenti del Dipartimento nella didattica degli insegnamenti** di area economico-aziendale previsti dai piani didattici dei CdS afferenti al DEA; difatti, molto contenuto è il ricorso a docenti a contratto.

Nella gestione della didattica, grande attenzione è rivolta ai **processi di assicurazione della qualità**: per ogni CdS è significativa l'attività di monitoraggio svolta dal Referente insieme ai membri dei Team AQ, composti da docenti di riferimento dello specifico CdS, e dall'attività di confronto congiunta con tutti i docenti del corso stesso, al fine di condividere riflessioni utili a migliorare l'offerta didattica e la sua erogazione.

Inoltre, il DEA supporta con intensi sforzi l'attività di **docenza trasversale di Ateneo** allo scopo di creare figure professionali con competenze innovative in ambito linguistico, informatico, giuridico, viticolo-enologico, delle biotecnologie agroalimentari, delle scienze della comunicazione, della formazione, delle scienze motorie e delle professioni medico-sanitarie, dove è ampiamente diffuso il bisogno di acquisire competenze di management. A questo riguardo, il Dipartimento è associato nella realizzazione di alcuni CdS del Dipartimento di Scienze Economiche (CdL in Economia e Commercio, CdLM in Banca e Finanza e CdLM in International Economics and Business Management), del CdLM in Lingue per la comunicazione turistica e commerciale del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Verona e del CdLM interateneo in Viticoltura, Enologia e Mercati Vitivinicoli, con sede amministrativa presso il Polo Scientifico di Agraria dell'Università di Udine e inserita nell'Euro-Master EMAVE-Vinifera con sede a Montpellier (Francia). Complessivamente il DEA ha assicurato nel 2016 una didattica trasversale di Ateneo pari a 2.433 ore, corrispondenti a 20 docenti impegnati per 120 ore ciascuno.

Il DEA partecipa, inoltre, alle attività didattiche del corso di Dottorato in "Economia e Management", coordinato dal Dipartimento di Scienze Economiche, sostenendo la promozione di rapporti di collaborazione e di scambio di docenti e studenti con altre Università sia nazionali che internazionali.

Tutte le informazioni sull'offerta didattica sono disponibili sul **nuovo sito di Dipartimento**, aggiornato periodicamente in modo tale da fornire un'informazione trasparente, completa e accessibile. Inoltre, l'84% degli insegnamenti utilizza la **piattaforma e-learning di Ateneo** rendendo disponibili materiali e strumenti didattici agli studenti, frequentanti e non frequentanti. L'efficace organizzazione del DEA, supportata dall'attività del personale amministrativo dell'Unità Operativa Didattica Studenti Economia, permette agli studenti di trovare tempestivamente tutte le informazioni di cui necessitano: da quelle inerenti il calendario didattico agli orari di lezione, al calendario degli appelli d'esame, ai singoli insegnamenti con riferimento agli obiettivi formativi, al programma, ai testi di riferimento e alle modalità di accertamento dell'apprendimento.

Per quanto riguarda l'**orientamento degli studenti del CdL**, i docenti referenti offrono costantemente la loro disponibilità come "tutor", soprattutto per le matricole, che possono incontrare maggiori difficoltà nei primi mesi di frequenza in cui si "inseriscono" nella vita universitaria.

Ulteriore punto di forza dell'offerta formativa del DEA è l'ampio gradimento della didattica, come testimoniato dall'esito dell'indagine sull'opinione degli studenti, dal quale - salvo sporadici casi, legati soprattutto a situazioni contingenti - emergono votazioni largamente positive. La soddisfazione complessiva degli studenti frequentanti i CdS del Dipartimento - misurata come numero di insegnamenti con votazioni complessive superiori alla sufficienza - approssima il 100%. Inoltre, il voto medio attribuito nella domanda di soddisfazione complessiva degli insegnamenti dei CdS afferenti al Dipartimento dagli studenti frequentanti è superiore a 3, nella scala 0-4. Così pure nella domanda relativa alla capacità del docente di stimolare l'attenzione e l'interesse degli studenti, i docenti del DEA hanno riportato una votazione media di 3,16.

Infine, il DEA è impegnato nell'erogazione di **numerosi corsi post lauream**. A partire dall'a.a. 2016/17 sono offerti 2 Master Universitari di I livello (Master in Internal Auditing & Compliance; Master in Logistica Integrata e Supply Chain Management) e 4 Corsi di Perfezionamento e di Aggiornamento Professionale (CdP in Etica d'Impresa "Giorgio Zanotto". Mercato, gestione delle relazioni, creazione di fiducia; CdP in Gestione delle Imprese familiari; CdP in Risk management - Gestione del rischio, sicurezza e controllo; CdP in Dottore commercialista e all'attività di Revisore legale). Alcuni di essi sono molto longevi, a dimostrazione dell'aderenza delle attività formative alle esigenze manifestate dagli stakeholder; tali corsi sono sostenuti da numerose collaborazioni istituzionalizzate (convenzioni e sponsorizzazioni) con imprese ed enti del territorio, che partecipano attivamente alla formulazione dei progetti didattici.





## Punti di criticità del Dipartimento

Con riferimento al CdS triennale, grazie ai contatti con le parti interessate, è emersa la necessità di dare **maggior risalto alla caratterizzazione economico-aziendale del percorso di studi**, in modo tale da rafforzare il bagaglio di conoscenze e competenze di tipo gestionale, considerate strategiche per gli sbocchi professionali previsti. Sempre con riferimento a questo CdL, alcune criticità riguardano la carriera degli studenti iscritti con tassi di abbandono superiori rispetto alla media nazionale e di area geografica.

In ordine all'**attrattività dei CdS**, nonostante il numero complessivo degli immatricolati ai CdL e degli iscritti al primo anno dei CdLM sia soddisfacente ed in crescita rispetto agli anni precedenti (essendo risolta anche la criticità relativa agli immatricolati presso la sede di Vicenza registrata nell'a.a. 2016/17), il DEA registra - eccezion fatta per il CdLM in MCI - una porzione di studenti provenienti da fuori regione e/o (per i CdLM) laureati presso altri Atenei non pienamente soddisfacente.

Con riguardo ai CdLM, è ancora in essere qualche criticità nei **CdS organizzati con i curricula**, che vedono una scarsa partecipazione a uno dei due percorsi formativi offerti. Attraverso riunioni di concertazione, dialogo con i docenti del CdS e con le parti interessate è stato avviato l'iter per rivedere il percorso formativo, non completamente compiuto per tutti i CdLM.

Comune ai vari CdS è la scarsa realizzazione di **processi di internazionalizzazione**, da declinare sia in termini di competenze linguistiche maturabili dagli studenti dei CdS del DEA sia per quanto attiene alle esperienze acquisite dagli studenti presso Atenei esteri nell'ambito di progetti quali Erasmus+ e Worldwide. Attualmente, risulta non completamente approfondita la comunicazione sul nuovo sito web del DEA in tema di sbocchi professionali dei vari CdS.

Un punto di criticità trasversale ai diversi CdS riguarda, poi, la **struttura istituzionale degli organi deputati alla didattica ed il conseguente sistema di gestione** attualmente in vigore; in sede di applicazione dello Statuto, infatti, l'Ateneo ha deliberato l'istituzione di un Collegio Didattico unico per tutti i CdS afferenti al DEA in analogia a quanto disposto per i CdS del Dipartimento di Scienze Economiche (DSE), producendo così - di fatto - una scissione della ex-Facoltà di Economia in due strutture. I due Collegi, condividendo spazi, strutture di supporto, calendario e, soprattutto, docenti, hanno dovuto inevitabilmente elaborare una prassi di coordinamento informale che, però, si traduce in una sistematica duplicazione delle delibere. Inoltre, questa architettura istituzionale impedisce al CdS di avere un proprio organo collegiale di governo, pur essendo il CdS l'unità gestionale elementare della didattica; il Referente del CdS ha un'evidenza soltanto ai fini dell'assicurazione della qualità, non adeguatamente correlata a ruoli gestionali e responsabilità. Pertanto, il Collegio Didattico, che riunisce tutti i docenti che insegnano nei CdS afferenti al DEA (per l'a.a. 2017/18 34 del DEA + 22 del DSE), è l'organo deliberante su tutti i temi, anche di specifici singoli CdS, e spesso - per le ragioni sopra richiamate - si riunisce congiuntamente all'analogo organo del DSE.

## OBIETTIVI

1. promuovere la sostenibilità e la specializzazione dell'offerta formativa, anche in raccordo con il territorio, e la connessione fra ricerca scientifica e offerta formativa in riferimento a nuovi profili professionali;
2. sviluppare la mobilità e l'offerta formativa a livello internazionale;
3. assicurare l'orientamento e la continuità ai percorsi di studio da parte degli studenti;
4. massimizzare gli esiti occupazionali dei laureati;
5. sviluppare percorsi di formazione post lauream.



## 1. **PROMUOVERE LA SOSTENIBILITÀ E LA SPECIALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA, ANCHE IN RACCORDO CON IL TERRITORIO E ALTRI ATENEI, E LA CONNESSIONE FRA RICERCA SCIENTIFICA E OFFERTA FORMATIVA, ANCHE IN RIFERIMENTO A NUOVI PROFILI PROFESSIONALI**

*Obiettivo strategico: promuovere, con continuità, la qualità della propria offerta formativa, in termini sia di progettualità che organizzativi, in costante collegamento con le istanze del mondo del lavoro*

- a) *Obiettivo operativo: assicurare la sostenibilità dei CdS, ponendo attenzione alla disponibilità di strutture e personale adeguate all'equilibrio finanziario ed economico, riconoscendo l'interdisciplinarietà e la connessione fra diverse forme di didattica quali fattori qualificanti del percorso formativo*

### *Azioni di Dipartimento*

*Per quanto attiene alla sostenibilità dei CdS, il DEA intende consolidare la buona prassi nel garantire il presidio degli insegnamenti con i propri docenti di ruolo, ripartendo in modo equilibrato il carico su professori e ricercatori e riservando i contratti di docenza in quei soli casi in cui il contributo di esperti provenienti dal mondo del lavoro rappresenti un valore aggiunto per la qualificazione professionale degli studenti. Tale contributo può utilmente inserirsi in insegnamenti la cui titolarità rimanga comunque affidata a docenti interni. A tale riguardo, si proseguirà nell'attribuzione dei carichi didattici ai professori associati di nuova nomina alla preferenziale assegnazione di insegnamenti dei CdS afferenti al DEA.*

- b) *Obiettivo operativo: monitorare gli sviluppi della ricerca scientifica e l'emergere di nuove figure professionali per adeguare l'offerta formativa e assicurare la competitività, reperimento di risorse finanziarie e strutturali per lo sviluppo di profili formativi innovativi, anche in relazione con i portatori di interesse*

### *Azioni di Dipartimento*

*Il DEA intende avviare, di concerto con i Dipartimenti associati, un processo di revisione del piano didattico del CdL in Economia Aziendale, potenziando la connotazione economico-aziendale del CdS, anche capitalizzando quanto emerso dalle precedenti consultazioni con le parti interessate. Particolare attenzione sarà rivolta all'offerta triennale nella sede di Vicenza, anche alla luce della contrazione nelle immatricolazioni per l'a.a. 2016/17, con l'intento di valorizzare la peculiare dislocazione territoriale del CdS in un contesto produttivo particolarmente dinamico.*

*Analogamente, anche il CdLM in Direzione Aziendale, ubicato nella sede vicentina, sarà oggetto di riflessione in vista di una strategica riformulazione del piano di studi, attualmente connotato ancora dalla presenza di curricula che, negli anni di attivazione del CdS, non hanno avuto pari gradimento presso gli studenti.*

*Entrambe queste revisioni dei CdS verranno effettuate in accordo con le parti sociali e con la Fondazione degli Studi Universitari di Vicenza.*

*In particolare, per quanto attiene la sede vicentina, il DEA riconosce l'opportunità di garantire forme efficaci per una più stabile e regolamentata concertazione con il Dipartimento di Scienze Economiche, associato per tutti i CdS in quella sede; per questo, si rinvia all'azione "trasversale" tra i diversi ambiti di cui al successivo punto d).*

- c) *Obiettivo operativo: tenere in considerazione le specificità del territorio in termini di sbocchi occupazionali, favorendo anche la dislocazione dei CdS nei diversi territori*

### *Azioni di Dipartimento*

*Il DEA si propone di intensificare ed istituzionalizzare le relazioni con gli esponenti delle imprese e delle professioni, quali stakeholder privilegiati a cui riferirsi per adeguare costantemente l'offerta formativa alle istanze provenienti dal mondo del lavoro, anche in relazione alle specificità territoriali in cui il DEA opera.*

*A tale riguardo, il DEA intende promuovere occasioni di incontro e di approfondimento dove docenti del DEA e stakeholder possano proficuamente dialogare, confrontando le diverse esperienze e punti di vista.*

*Considerando che le classi di CdL e CdLM di ambito economico/economico-aziendale (L-18, L-33, LM-16, LM-56 e LM-77) presentano stringenti elementi di interdisciplinarietà e si riferiscono agli stessi mercati del lavoro, pur nell'identità delle diverse figure professionali, il processo di consultazione delle parti interessate risulta più efficace se coordinato con il DSE, anche grazie a forme istituzionalizzate riconducibili al punto d).*



d) *Obiettivo operativo: ottimizzare il modello organizzativo-gestionale a supporto della didattica*

Azioni di Dipartimento

*Il DEA, in accordo con il DSE, si propone di rivedere l'attuale sistema organizzativo-gestionale della didattica, cercando soluzioni che consentano il superamento delle criticità individuale. In particolare, intende:*

- *riportare a livello di singolo CdS le responsabilità e l'autonomia proprie del Collegio Didattico;*
- *istituzionalizzare il coordinamento sistemico, attualmente solo informale, tra tutti i CdS del DEA e del DSE, rendendo così trasparenti e tracciabili decisioni, responsabilità e flussi informativi.*

### **Indicatori di verifica**

*CFU erogati da docenti di ruolo/CFU erogati complessivi*

*Insegnamenti con titolarità di docenti di ruolo/Totale insegnamenti erogati*

*Numero incontri di confronto con parti interessate/anno*

*Revisione del piano di studi del CdL in Economia Aziendale nelle due sedi*

*Revisione del piano di studi del CdLM in Direzione Aziendale*

*Revisione del sistema organizzativo-gestionale*

### **Valori target per il triennio 2017-19**

*CFU erogati da docenti di ruolo/CFU erogati complessivi*

*>75%*

*Insegnamenti con titolarità di docenti di ruolo/Totale insegnamenti erogati*

*90%*

*Numero incontri di confronto con parti interessate/anno*

*2 incontri per CdS e sede*

*Revisione del piano di studi del CdL in Economia Aziendale nelle due sedi*

*revisione entro l'a.a. 2018/19*

*Revisione del piano di studi del CdLM in Direzione Aziendale*

*revisione entro l'a.a. 2017/18*

*Revisione del sistema organizzativo-gestionale*

*revisione entro l'a.a. 2017/18*

## **2. SVILUPPARE LA MOBILITÀ E L'OFFERTA FORMATIVA A LIVELLO INTERNAZIONALE**

*Obiettivo strategico: potenziare l'offerta formativa in lingua straniera e l'internazionalizzazione dei curricula, nonché rafforzare gli scambi internazionali in entrata ed in uscita di docenti e, soprattutto, studenti*

a) *Obiettivo operativo: rafforzare gli scambi internazionali in entrata e uscita di docenti e studenti, sviluppando l'attività di orientamento e incentivando brevi periodi di mobilità (internationalisation abroad)*

Azioni di Dipartimento

*Il DEA si prefigge di rafforzare gli scambi internazionali in entrata e in uscita, degli studenti, attraverso un'attività di sensibilizzazione e promozione dei progetti Erasmus+, Worldwide, Short Term Mobility, ecc.; a tale scopo, intende confermare la buona prassi di selezionare e formare uno studente tutor affinché possa efficacemente svolgere un'azione di orientamento. L'obiettivo finale dell'azione è aumentare la percentuale di laureati che completino il loro percorso di studi con un congruo numero di cfu maturati all'estero.*

b) *Obiettivo operativo: internazionalizzare i curricula*

Azioni di Dipartimento

*Il DEA intende esplorare la possibilità di stabilire accordi con Atenei stranieri che consentano il rilascio di titoli doppi o congiunti, così da consentire ai propri studenti di maturare un'esperienza di almeno un semestre di studio presso l'ateneo straniero e conseguire un titolo maggiormente spendibile in ambito internazionale. Nel triennio di validità del presente piano, il DEA si impegna a formulare gli accordi di scambio, in vista di poter avere i primi laureati con doppio titolo nel triennio successivo.*



c) *Obiettivo operativo: potenziare l'offerta formativa in lingua straniera (internationalisation at home)*

Azioni di Dipartimento

*Il DEA intende offrire agli studenti dei CdS afferenti al Dipartimento occasioni per maturare competenze linguistiche utili per l'accesso al mercato del lavoro, mediante azioni quali l'uso di materiali di studio in lingua, l'erogazione di lezioni, testimonianze in aula e seminari in lingua inglese (anche grazie alla presenza presso il Dipartimento di visiting stranieri), l'organizzazione di summer/winter school, ecc. A tale riguardo, il DEA è intenzionato a favorire brevi periodi di mobilità dei visiting in entrata, utilizzando efficacemente gli appositi fondi stanziati dall'Ateneo a sostegno di tali iniziative. A questo riguardo, il DEA ha attivato una convenzione triennale con il Coggin College of Business of the University of North Florida.*

## Indicatori di verifica

*Percentuale di laureati triennali con almeno 12 cfu conseguiti all'estero*

*Percentuale di laureati magistrali con almeno 12 cfu conseguiti all'estero*

*Numero di lezioni, testimonianze in aula e seminari erogate da docente incoming*

*Numero di summer/winter school organizzate all'anno*

*Numero di studenti dell'Ateneo partecipanti alle summer/winter school per anno*

## Valori target per il triennio 2017-19

<i>Percentuale di laureati triennali con almeno 12 cfu conseguiti all'estero per CdS</i>	8%
<i>Percentuale di laureati magistrali con almeno 12 cfu conseguiti all'estero per CdS</i>	12%
<i>Numero di lezioni, testimonianze in aula e seminari erogati da docente incoming</i>	10
<i>Numero di summer/winter school organizzate all'anno</i>	2
<i>Numero di studenti dell'Ateneo partecipanti alle summer/winter school per anno</i>	10

### 3. ASSICURARE L'ORIENTAMENTO E LA CONTINUITÀ AI PERCORSI DI STUDIO DA PARTE DEGLI STUDENTI

*Obiettivo strategico: monitorare costantemente e, ove necessario, sostenere la continuità dei percorsi di studio, oltre a monitorare l'efficacia dell'attività di orientamento all'ingresso, anche al fine di attrarre studenti da territori extra-regionali*

a) *Obiettivo operativo: monitorare e sostenere la continuità dei percorsi di studio*

Azioni di Dipartimento

*Per quanto attiene al CdL in EA, il DEA avvierà prossimamente un'azione volta a contattare gli studenti che mostrano difficoltà nel regolare svolgimento del percorso formativo, con l'intento di accertarne le cause. A tale proposito, nell'ambito dei fondi per il sostegno dei giovani e la mobilità degli studenti, verranno attivate apposite collaborazioni di tutorato con il compito di contattare telefonicamente gli studenti inattivi, ponendo loro alcune domande predisposte dai referenti del CdS (per le due sedi). Da tale monitoraggio si auspica di poter meglio mettere a fuoco il problema al fine di individuare azioni mirate e personalizzate, tese a recuperare e favorire il reinserimento degli studenti attualmente inattivi e contenere, per il futuro, il fenomeno.*

*Ancora, il DEA è intenzionato ad incrementare le iniziative di orientamento all'ingresso, organizzando più giornate di 'open day' ed altre iniziative analoghe sia nella sede veronese che in quella vicentina e perfezionando il materiale divulgativo predisposto per la presentazione dei CdS da parte di docenti esperti e qualificati nella comunicazione.*



- b) *Obiettivo operativo: potenziare l'attività di promozione dei CdS e di orientamento in ingresso in vista di una maggiore attrattività esterna*

#### Azioni di Dipartimento

*Al fine di migliorare le performance in termini di attrattività esterna (immatricolati provenienti da altre regioni e iscritti ai CdLM laureati in altri Atenei), il DEA intende agire, da un lato, migliorando ogni canale di comunicazione attualmente in uso (sito web, SUA-CdS per la parte pubblica visibile sul portale University, Open Day, ecc.) e, dall'altro lato, favorendo la presenza del DEA in occasioni di public engagement che permettano di promuovere la reputation del Dipartimento e, indirettamente, della sua didattica. Inoltre, ritenendo che anche per la didattica universitaria l'effetto positivo generato dal word-of-mouth sia fondamentale, il DEA si impegna costantemente nell'offrire una didattica di qualità, anche in termini di servizi di contesto, e nell'offrire occasioni di apertura al territorio (cerimonie di laurea, incontri con testimoni, business case, ecc.).*

- c) *Obiettivo operativo: monitorare l'efficacia dell'attività di orientamento all'ingresso per rivedere il modello, sviluppando le attività di supporto in itinere*

#### Azioni di Dipartimento

*Al fine di favorire la continuità e l'assiduità nello studio, incentivando gli studenti del CdL in Economia Aziendale a seguire un metodo di studio che garantisca la regolarità dei percorsi, il DEA promuoverà ove coerente con il processo formativo la diffusione delle prove in itinere di metà semestre che costituisce iniziativa molto apprezzata dagli studenti e attualmente non adottata da tutti i docenti.*

*Per quanto attiene agli studenti iscritti ai CdLM, al fine di favorire la regolarità del percorso di studi e migliorare le performance in sede di accertamento dell'apprendimento, il DEA intende rivedere l'organizzazione della somministrazione degli esami, introducendo prove di accertamento nel periodo immediatamente successivo al termine delle lezioni.*

- d) *Obiettivo operativo: potenziare l'attività didattica ponendo attenzione alle modalità di verifica dell'apprendimento in aula per favorire la continuità dei percorsi di studio*

#### Azioni di Dipartimento

*Al fine di agevolare i processi di apprendimento e, di conseguenza, la regolarità dei percorsi formativi, il DEA intende ulteriormente rafforzare l'uso della piattaforma e-learning, utile sia per gli studenti frequentanti sia per i non frequentanti.*

### Indicatori di verifica

*Immatricolati al CdL in EA inattivi al termine del 1° anno / Immatricolati al CdL in EA*

*Numero di giornate di orientamento (open day) a Verona e Vicenza*

*Numero di insegnamenti del CdL in EA con prova in itinere / Numero degli insegnamenti del CdL in EA*

*Laureati regolari stabili del CdL in EA (%)*

*Laureati regolari stabili del CdLM in DA (%)*

*Laureati regolari stabili del CdLM in ELI (%)*

*Laureati regolari stabili del CdLM in MCI (%)*

*% di immatricolati al CdL in EA proveniente da altra regione*

*% di iscritti ai CdLM laureati in altro Ateneo*

*Insegnamenti con e-learning attivato / Totale insegnamenti*

### Valori target per il triennio 2017-19

*Immatricolati al CdL in EA inattivi al termine del 1° anno / Immatricolati al CdL in EA*

< 25%

*Numero di giornate di orientamento (open day) a Verona e Vicenza*

10

*Numero insegnamenti del CdL in EA con prova in itinere / Numero insegnamenti del CdL in EA*

>50%



Laureati regolari stabili del CdLM in EA (%)	40%
Laureati regolari stabili del CdLM in DA (%)	50%
Laureati regolari stabili del CdLM in ELI (%)	50%
Laureati regolari stabili del CdLM in MCI (%)	50%
% di immatricolati al CdL in EA proveniente da altra regione	15%
% di iscritti ai CdLM laureata in altro Ateneo	35%
Insegnamenti con e-learning attivato/Totale insegnamenti	90%

#### 4. MASSIMIZZARE GLI ESITI OCCUPAZIONALI DEI LAUREATI

- a) *Obiettivo strategico: assicurare un'offerta formativa adeguata all'inserimento professionale dei laureati, anche realizzando analisi mirate sui percorsi di accesso al lavoro e i contenuti professionali impiegati, coinvolgendo le parti interessate*

*Obiettivo operativo: realizzare una responsabilizzazione e un potenziamento della figura del "Referente dei rapporti con il territorio"*

Azioni di Dipartimento

*Tale obiettivo è da sempre al centro della gestione della didattica da parte del DEA, tanto da costituirne un innegabile punto di forza che si concretizza negli elevati tassi di occupabilità dei laureati. Il DEA intende consolidare le buone prassi invalse nella gestione dei diversi CdS, anche in relazione al costante confronto con gli stakeholder principali. A questo riguardo, una buona prassi nata nell'ambito del DEA è la creazione del "Comitato delle parti interessate", attivato dal Gruppo AQ del CdL in EA.*

*Il Direttore ha nominato un Delegato per i Rapporti con il territorio, che si impegna a realizzare incontri con i referenti delle professioni e delle aziende.*

- b) *Obiettivo strategico: realizzare iniziative di presentazione delle possibilità di inserimento professionale per i laureati e sviluppare servizi di incontro domanda - offerta*

*Obiettivo operativo: rafforzare la collaborazione tra il servizio di Placement e le maggiori realtà aziendali del territorio.*

Azioni di Dipartimento

*Al fine di massimizzare gli esiti occupazionali dei laureati, il DEA ha intenzione di organizzare occasioni di incontro e di confronto tra gli studenti dei CdLM con esponenti del mondo produttivo; a tal fine, saranno promosse le iniziative volte a potenziare la buona prassi di prevedere la partecipazione di testimoni del mondo delle imprese e delle professioni nella didattica di differenti insegnamenti previsti nei piani didattici.*

*Inoltre, si intende promuovere ulteriormente l'attività formativa dello stage - anche ampliandone la durata rispetto al minimo obbligatorio per tutti i CdS - al fine di rafforzare le competenze degli studenti e, soprattutto, orientarli nella scelta del loro futuro percorso professionale. Infine, la scelta di affidare parte di insegnamenti dei CdLM a docenti a contratto muove lungo la direzione di voler creare un percorso formativo che abbini a nozioni teoriche l'apporto professionalizzante di manager, consulenti e revisori contabili.*

#### Indicatori di verifica

*Tasso di occupazione ISTAT a un anno dalla laurea del CdLM in DA*

*Tasso di occupazione ISTAT a un anno dalla laurea del CdLM in ELI*

*Tasso di occupazione ISTAT a un anno dalla laurea del CdLM in MCI*

*Numero di testimoni invitati alle lezioni del CdLM in DA /Numero di insegnamenti del CdLM*

*Numero di testimoni invitati alle lezioni del CdLM in ELI /Numero di insegnamenti del CdLM*

*Numero di testimoni invitati alle lezioni del CdLM in MCI /Numero di insegnamenti del CdLM*

*CFU stage / totale CFU*



## Valori target per il triennio 2017-19

Tasso di occupazione ISTAT a un anno dalla laurea del CdLM in DA	80%
Tasso di occupazione ISTAT a un anno dalla laurea del CdLM in ELI	80%
Tasso di occupazione ISTAT a un anno dalla laurea del CdLM in MCI	80%
Numero di testimoni invitati alle lezioni del CdLM in DA/Numero di insegnamenti del CdLM	2
Numero di testimoni invitati alle lezioni del CdLM in ELI /Numero di insegnamenti del CdLM	2
Numero di testimoni invitati alle lezioni del CdLM in MCI /Numero di insegnamenti del CdLM	2
CFU stage / totale CFU	> 5%

## 5. SVILUPPARE PERCORSI DI FORMAZIONE POST LAUREAM

*Obiettivo strategico: sviluppare e consolidare percorsi di formazione post-lauream*

*Obiettivo operativo: sviluppare un raccordo con gli stakeholder per individuare master e percorsi di perfezionamento altamente professionalizzanti complementari e/o sostitutivi, perché più flessibili, interventi formativi progettati nell'ambito di laurea magistrali, monitorandone costantemente gli esiti anche in relazione agli sbocchi professionali del mercato del lavoro.*

Azioni di Dipartimento

*Il DEA, che da tempo promuove e gestisce numerosi Master e Corsi di Perfezionamento ed Aggiornamento professionale, intende proseguire nell'opera di consolidamento dell'offerta, supportando l'azione dei comitati scientifici nella realizzazione di corsi post lauream e nella stipula di apposite convenzioni con imprese ed enti del territorio.*

### Indicatori di verifica

*Numero di master offerti*

*Numero di corsi di perfezionamento offerti*

*Master in convenzione/Totale Master offerti*

*CdP in convenzione/Totale CdP offerti*

## Valori target per il triennio 2017-19

Numero di master offerti	2
Numero di corsi di perfezionamento offerti	5
Master in convenzione/Totale Master offerti	90%
CdP in convenzione/Totale CdP offerti	90%



## 2.3. TERZA MISSIONE

### Condizione attuale

#### Punti di forza del Dipartimento

*Il Dipartimento valorizza competenze, professionalità, idee e risultati di ricerca maturati nei diversi ambiti del sapere aziendale, al fine di offrire al territorio servizi utili sia alla diffusione e divulgazione della conoscenza sia all'aumento del benessere della comunità.*

*Nel corso degli anni, il Dipartimento ha costruito proficui e intensi rapporti con imprese e istituzioni, attivando varie collaborazioni con il territorio che non si caratterizzano solo sotto l'aspetto dell'attenzione alle dinamiche locali, ma che permettono la condivisione e il trasferimento dei risultati della ricerca con gli stakeholder. In particolare, il Dipartimento ha dimostrato di saper far crescere e consolidare nel tempo iniziative di collaborazione con le imprese di indubbia rilevanza strategica per l'Ateneo in vari ambiti tra cui l'agroalimentare, la logistica, la governance d'impresa, il management pubblico e il turismo.*

*In questa direzione, il Dipartimento è attivo nella ricerca e valorizzazione delle attività per conto terzi, nelle iniziative di public engagement e in alcune attività di formazione continua.*

*Testimoniano l'importanza attribuita alla Terza Missione da parte del DEA sia la partecipazione del Dipartimento al progetto di Ateneo "Un salto nella qualità - Advisory board", che ha portato alla nascita di un team di lavoro volto a monitorare le varie attività, sia la nomina da parte del Direttore di un Delegato alla Terza Missione.*

*Il DEA partecipa e collabora alle attività dell'ALVEC (Associazione Laureati di Economia) con l'obiettivo di valorizzare il trait d'union tra il percorso di studi e l'ambito professionale dei migliori studenti di oggi e di coloro che hanno raggiunto traguardi rilevanti nel mondo del lavoro.*

#### Punti di criticità del Dipartimento

*Una prima criticità è la mancanza di un sistematico database che raccolga le diverse attività riconducibili alla Terza missione svolta negli anni trascorsi dai docenti afferenti, causata principalmente dalla mancanza di una procedura standard e condivisa di raccolta dati.*

*Pur avendo il Dipartimento un numero significativo di laureati che nel tempo si sono dimostrati manager di successo non esiste ancora una iniziativa specifica di creazione di un network di laureati in materie aziendali come avviene in altri Atenei che permetterebbe di coltivare ulteriori opportunità di collaborazione.*

### OBIETTIVI

1. coinvolgere comunità di persone, interlocutori istituzionali e imprese nella realizzazione di progetti di ricerca in ambiti condivisi e strategici per il territorio;
2. facilitare il trasferimento dei risultati della ricerca e la divulgazione del valore della ricerca;
3. consolidare il Public Engagement, ossia l'insieme di attività di disseminazione dei risultati della ricerca con valore educativo, culturale e di sviluppo della società, che favorisca lo sviluppo di progetti e azioni comunicazionali di divulgazione scientifica;





4. progettare interventi innovativi tesi ad assicurare lo sviluppo della formazione continua su base convenzionale, non necessariamente collegata alla formazione post lauream.

## **1. COINVOLGERE COMUNITÀ DI PERSONE, INTERLOCUTORI ISTITUZIONALI E IMPRESE NELLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA IN AMBITI CONDIVISI E STRATEGICI PER IL TERRITORIO**

*Obiettivo strategico: rafforzare il rapporto con soggetti esterni, al fine di rispondere in modo più efficace ai bisogni di crescita culturale, sociale ed economica e di competitività, anche destinando risorse umane e finanziarie per la realizzazione di azioni di sistema, progetti congiunti di ricerca, innovazione e sviluppo, con le realtà produttive di beni e servizi, pubbliche e private, del territorio (in particolare, tramite la continuazione e lo sviluppo dell'esperienza dei Joint Project)*

*Obiettivo operativo: valorizzazione delle competenze scientifiche dei singoli docenti dei dipartimenti e mappatura degli enti pubblici e privati con cui il DEA presenta rapporti di collaborazione*

### Azioni di Dipartimento

*Il DEA intende aggiornare continuamente le informazioni sulla ricerca sul proprio sito di Dipartimento, inserendo le informazioni riferite ai singoli docenti e creare un'anagrafica degli enti con collaborazioni in atto o precedenti.*

*Con l'obiettivo di intensificare ulteriormente il proprio radicamento territoriale, soprattutto nelle province di Verona e Vicenza, il Dipartimento investe nel potenziare le attività in conto terzi, inteso in termini di contratti di ricerca, accordi quadro, accordi di collaborazione scientifica e convenzioni di partenariato per la realizzazione di progetti di ricerca con soggetti privati e pubblici a livello nazionale e internazionale. In particolare, partecipa a bandi competitivi (POR FSE, PRIN, HORIZON 2020) e al Joint Project di Ateneo coinvolgendo le imprese e gli stakeholder del territorio, predisponendo progetti di ricerca congiunti al fine di incentivare la realizzazione di iniziative di ricerca e di collaborazione pubblico-privato.*

### **Indicatori di verifica**

*Inserimento sul sito web del dipartimento delle informazioni relative alle competenze scientifiche di ciascun docente afferente*

*Numero di contratti e convenzioni attivati*

*Numero di partner coinvolti nei contratti attivati*

*Importo medio annuo delle attività conto terzi - contratti di ricerca*

*Numero di progetti presentati nell'ambito del Bando Joint Project e altri bandi competitivi in collaborazione con le imprese*

### **Valori target per il triennio 2017-19**

*Inserimento sul sito web del dipartimento delle informazioni relative alle competenze scientifiche di ciascun docente afferente*

*Numero di contratti e convenzioni*

*Numero di partner coinvolti nei contratti*

*Importo medio annuo delle attività conto terzi - contratti di ricerca*

*Numero di progetti da presentare nell'ambito del Bando Joint Project e altri bandi competitivi in collaborazione con le imprese*

*100% dei docenti del DEA*

*almeno 20 nel triennio*

*almeno 10 nel triennio*

*almeno 10.000 euro nel triennio*

*almeno 2 nel triennio*



## 2. FACILITARE IL TRASFERIMENTO DEI RISULTATI DELLA RICERCA E LA DIVULGAZIONE DEL VALORE DELLA RICERCA

a) *Obiettivo strategico: avviare e sostenere iniziative volte a diffondere e a valorizzare i risultati delle ricerche svolte*

*Obiettivo operativo: valorizzazione delle competenze scientifiche dei singoli docenti dei dipartimenti e mappatura degli enti pubblici e privati con cui il DEA presenta rapporti di collaborazione*

Azioni di Dipartimento

*Il DEA ha avviato e sostiene diverse iniziative volte a diffondere e a valorizzare i risultati delle ricerche svolte, quali le seguenti: pubblicazioni divulgative elaborate dai docenti a livello nazionale o internazionale, partecipazioni dei docenti a trasmissioni radiotelevisive, partecipazioni attive a incontri pubblici organizzati da altri soggetti, organizzazione di eventi pubblici (ad es. Notte dei Ricercatori, open day), pubblicazioni (cartacee e digitali) dedicate al pubblico esterno (ad es. magazine dell'università), iniziative di orientamento e interazione con le scuole superiori e iniziative divulgative rivolte a bambini e giovani.*

*Inoltre, il DEA partecipa attivamente alla creazione di percorsi professionalizzanti tecnici post diploma assieme al mondo delle imprese e della scuola, in particolare si segnala la partecipazione collaborativa presso l'ITS in Logistica della Fondazione L.A.S.T.*

b) *Obiettivo strategico: favorire la nascita e lo sviluppo di centri e laboratori di ricerca dipartimentali*

*Obiettivo operativo: definire una prassi dipartimentale volta allo sviluppo delle attività svolte dai centri e laboratori di ricerca*

Azioni di Dipartimento

*Nella prospettiva di una continua apertura verso il contesto socio-economico e con l'intento di agevolare la condivisione delle conoscenze prodotte con l'esterno, il Dipartimento sostiene l'attività dei Centri di Ricerca (Centro per l'imprenditoria giovanile, Centro mobbing e benessere organizzativo, Centro studi WAmaterc e Laboratorio per la valorizzazione e il marketing del territorio) e dello spin-off "+ K Design for Life". Più precisamente, il Dipartimento mette a disposizione le proprie strutture e concede patrocinii per gli eventi che vengono organizzati; procede altresì a valorizzare le attività dei centri e del laboratorio di ricerca sul proprio sito web e intende richiedere ad essi una rendicontazione delle attività svolte.*

### Indicatori di verifica

*Numero di Centri di ricerca e Laboratori del Dipartimento*

*Numero di collaborazioni dei Centri di ricerca e del Laboratorio con istituzioni locali e imprese*

*Numero di Spin-off*

### Valori target per il triennio 2017-19

*Numero di Centri di ricerca e Laboratori del Dipartimento*

4

*Numero di collaborazioni dei Centri di ricerca e del Laboratorio con istituzioni locali e imprese*

almeno 6

*Numero di spin-off*

1



### **3. CONSOLIDARE IL PUBLIC ENGAGEMENT ANCHE A LIVELLO DIPARTIMENTALE, FAVORENDO LO SVILUPPO DI PROGETTI DI DIVULGAZIONE SCIENTIFICA E DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE**

- a) *Obiettivo strategico: utilizzare al meglio gli strumenti digitali al fine di raccontare presso l'opinione pubblica le ricerche e il mondo universitario, anche a livello dipartimentale*

*Obiettivi operativi: continuare a fornire contenuti sui risultati della ricerca dipartimentale attraverso il web di Dipartimento e all'ufficio stampa e alla redazione social di Ateneo*

#### *Azioni di Dipartimento*

*Con l'avvio del nuovo portale web, il Dipartimento ha creato un gruppo di lavoro che - anche con la finalità di migliorare le modalità di divulgazione e di comunicazione istituzionale - si sta occupando di aggiornare e arricchire sotto il profilo informativo il proprio sito web, nel convincimento che lo strumento in oggetto rivesta un ruolo imprescindibile ai fini di condividere con il tessuto sociale esterno le attività di ricerca svolte dai Docenti del Dipartimento. È stato, inoltre, preparato e proiettato durante la "Notte dei ricercatori" un video istituzionale del Dipartimento che prossimamente sarà aggiornato all'interno delle linee guida della comunicazione integrata di Ateneo.*

- b) *Obiettivo strategico: partecipare a eventi, innovativi nei contenuti e nelle modalità di realizzazione, all'interno dei quali vi sia il coinvolgimento della comunità locale come co-protagonista, al fine di sviluppare un dibattito costante partecipativo tra dipartimenti, Ateneo e attori sociali, compresa la comunità studentesca;*

*Obiettivi operativi: assicurare continuità di presenza e partecipazione attiva dei docenti del DEA agli eventi di public engagement di successo promossi dall'Ateneo*

#### *Azioni di Dipartimento*

*Il DEA vuole incrementare le iniziative di public engagement con valore educativo, culturale e di sviluppo della società, quali la stesura di pubblicazioni divulgative (articoli su giornali, interviste, ...), la partecipazione attiva a incontri pubblici organizzati da altri enti e imprese, l'organizzazione di eventi pubblici e/o la promozione di momenti di confronto con gli attori del territorio, e la partecipazione a iniziative di orientamento e interazione con bambini e giovani delle scuole medie e superiori, quali ad esempio Kids University e Univerò. Si propone, inoltre, di partecipare alle iniziative di Ateneo con format innovativi come le attività "GoTo Science - La ricerca davanti a un bicchiere di vino", "Notte dei ricercatori" e "Lezione a porte aperte".*

*Il Dipartimento partecipa attivamente alle iniziative organizzate dalla Biblioteca Economica Santa Marta, volte alla diffusione della conoscenza tramite eventi e presentazioni, oltre che coadiuvare le attività della Commissione di Ateneo della Biblioteca Frinzi.*

*Il DEA intende anche continuare a partecipare alle attività formative volte all'inclusione sociale.*

- c) *Obiettivo strategico: avviare azioni di monitoraggio e valutazione a livello di Dipartimento al fine di migliorare le modalità di divulgazione e di comunicazione istituzionale, recependo proposte e riflessioni dal tessuto sociale esterno.*

*Obiettivi operativi: avviare un sistema di monitoraggio delle attività di public engagement interno al Dipartimento*

#### *Azioni di Dipartimento*

*Il DEA intende creare all'interno del proprio sito web una sezione denominata "Public engagement" che funga da contenitore delle iniziative avviate in tale ambito di attività. L'elenco delle iniziative indicate verrà usato dal team del web dipartimentale per condurre il monitoraggio volto ad effettuare il report di indagine.*

### **Indicatori di verifica**

*Numero di iniziative finalizzate all'inclusione sociale*

*Numero di pubblicazioni divulgative indicate on line sul sito di Dipartimento*



Numero di testimonianze in aula organizzate con gli stakeholder del territorio nell'ambito della didattica del DEA  
Numero di testimonianze in aula organizzate dai docenti del DEA con gli stakeholder del territorio nell'ambito della didattica trasversale  
Numero di partecipazioni attive a incontri pubblici organizzati da altri soggetti  
Numero di eventi pubblici organizzati  
Numero di iniziative di orientamento e interazione con le scuole superiori  
Numero di docenti partecipanti a iniziative di orientamento e interazione con scuole superiori  
Numero di iniziative divulgative rivolte a bambini e giovani  
Numero di docenti che parteciperanno a iniziative divulgative rivolte a bambini e giovani  
Numero di convegni e seminari professionalizzanti e vicini alle esigenze degli stakeholder  
Video di Dipartimento (in italiano e in inglese)

## Valori target per il triennio 2017-19

Numero di iniziative finalizzate all'inclusione sociale	almeno 1
Numero di pubblicazioni divulgative indicate on line sul sito di Dipartimento	almeno 50
Numero di testimonianze in aula organizzate con gli stakeholder del territorio nell'ambito della didattica del DEA	almeno 80
Numero di testimonianze in aula organizzate dai docenti del DEA con gli stakeholder del territorio nell'ambito della didattica trasversale	almeno 80
Numero di partecipazioni attive a incontri pubblici organizzati da altri soggetti	almeno 50
Numero di eventi pubblici organizzati	almeno 30
Numero di iniziative di orientamento e interazione con le scuole superiori	almeno 1
Numero di docenti partecipanti a iniziative di orientamento e interazione con scuole superiori	almeno 10
Numero di iniziative divulgative rivolte a bambini e giovani	almeno 1
Numero di docenti che parteciperanno a iniziative divulgative rivolte a bambini e giovani	almeno 6
Numero di convegni e seminari professionalizzanti e vicini alle esigenze degli stakeholder	almeno 2
Video di Dipartimento (in italiano e in inglese)	1 entro il 2019

## 4. PROGETTARE INTERVENTI INNOVATIVI TESI AD ASSICURARE LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE CONTINUA SU BASE CONVENZIONALE NON NECESSARIAMENTE COLLEGATA ALLA FORMAZIONE POST LAUREAM

*Obiettivo strategico: sviluppare interventi innovativi in materia di formazione continua*

*Obiettivo operativo: fornire linee di indirizzo, chiare e precise, sull'attivazione della formazione continua su base convenzionale gestita a livello dipartimentale*

*Azioni di Dipartimento*

*Per contribuire all'apprendimento permanente dei singoli individui arricchendone il bagaglio di competenze e capacità, il Dipartimento supporta - mediante il coinvolgimento diretto di propri Docenti - i corsi di formazione continua già avviati.*

*Inoltre, ha intenzione di prendere in considerazione l'opportunità di avviare nuove iniziative. In particolare, investe nel corso di "Preparazione alla professione di Dottore commercialista e all'attività di Revisore legale", che è stato costruito con l'apporto forte e fattivo degli Ordini dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili di Verona e di Vicenza.*

*Il DEA sta anche investendo risorse umane e competenze nell'organizzazione del corso di formazione permanente dal titolo "Vivere, lavorare e produrre sostenibilmente", promosso dalla Commissione Sostenibilità di Ateneo per il triennio 2017-2019.*



**Indicatori di verifica**

*Numero totale di corsi erogati*

*Numero totale di ore di didattica assistita complessivamente erogate*

*Numero totale di partecipanti ai corsi erogati*

*Numero di docenti coinvolti complessivamente*

*Numero di docenti esterni all'ateneo*

*Introiti complessivi del programma*

**Valori target per il triennio 2017-19**

*Numero totale di corsi erogati*

*Numero totale di ore di didattica assistita complessivamente erogate*

*Numero totale di partecipanti ai corsi erogati*

*Numero di docenti coinvolti complessivamente*

*Numero di docenti esterni all'ateneo*

*Introiti complessivi del programma*

1

200

almeno 35

almeno 50

almeno 40

almeno 26.000 euro



## 2.4. FATTORI QUALIFICANTI: PERSONE

### Condizione attuale

#### Punti di forza del Dipartimento

*I punti forza del DEA in relazione alle persone sono riconducibili ai seguenti aspetti:*

- 1) numerosità e multidisciplinarietà come fonti di competenze e conoscenze trasversali e relazionali*
- 2) assunzione di decisioni collegiali*
- 3) partecipazione attiva alle attività dipartimentali e condivisione degli obiettivi*
- 4) equilibrato impegno a livello istituzionale*
- 5) qualità professionale del personale*
- 6) apertura del DEA verso risorse esterne*
- 7) relazioni interdipartimentali*

*1) Al 31 dicembre 2016, il Dipartimento di Economia Aziendale accoglieva 50 tra docenti e ricercatori appartenenti ai settori scientifico disciplinari delle scienze aziendali (SECS P/07, SECS P/08, SECS P/10, SECS P/11 e SECS P/13 dell'Area GEV 13) ed agrarie (AGR/01 dell'Area GEV 7), equamente ripartiti tra professori ordinari (17), associati (16) e ricercatori a tempo indeterminato e determinato (17).*

*Perfezionano la composizione del Dipartimento i visiting professor, i titolari di assegni di ricerca, i dottorandi, i collaboratori didattici e cultori della materia, il personale tecnico-amministrativo e il personale non strutturato.*

*La numerosità e multidisciplinarietà di questa composizione dipartimentale rappresentano punti di forza nel mettere in comune competenze e conoscenze trasversali, oltre che relazionali, in riferimento ai diversi aspetti di ricerca scientifica, didattica e terza missione.*

*2) Il DEA prende decisioni in forma collegiale, nella maggioranza dei casi frutto di Commissioni o gruppi di lavoro nominati ad hoc in relazione alle diverse attività dipartimentali, che istruiscono e discutono i vari temi per arrivare a una proposta da condividere e discutere con gli altri componenti del Dipartimento.*

*A supportare l'attività delle Commissioni sono i diversi delegati nominati dal Direttore che seguono in termini di progettazione e organizzazione alcuni singoli temi di sviluppo strategico del DEA, quali la comunicazione via web, Horizon 2020, l'internazionalizzazione, l'offerta formativa e la didattica, i rapporti con il Polo di Vicenza, i rapporti con il territorio, lo sviluppo della ricerca, e la VQR e la SUARD.*

*È in corso di definizione un sistema di comunicazione interna ai componenti del Dipartimento che garantisca la tempestiva diffusione delle informazioni rilevanti sotto il profilo della ricerca scientifica e della terza missione. Ad esempio, affinché tutti i componenti del DEA possano essere informati delle decisioni assunte dal Senato Accademico, il Direttore del DEA, di concerto con il Direttore del DSE, condivide con tutti i colleghi una sintesi degli argomenti trattati di volta in volta.*

*3) La partecipazione alle attività di Dipartimento è molto elevata sia durante le iniziative istituzionali quali il Consiglio di Dipartimento (CdD), la Giunta e le varie Commissioni e gruppi di lavoro nominati, come pure alle iniziative informali come riunioni di area, incontri di ricerca od organizzativi, e momenti conviviali.*

*Anche in occasione di votazioni durante i CdD e durante le elezioni Dipartimentali la presenza è alta. Tale aspetto evidenzia la buona vicinanza degli obiettivi del Dipartimento con quelli dei singoli componenti del DEA, come documenta l'elevato numero di votazioni con maggioranza assoluta dei votanti d'accordo con le proposte all'ordine del giorno.*

*4) Collegato a questo aspetto è l'adozione di un principio sia di inclusione di tutti i SSD del DEA nella composizione delle Commissioni istituzionali, quali quella dei Dottori Commercialisti ed Esperto Contabili, sia di rotazione nella composizione delle Commissioni di vigilanza, come ad esempio in occasione delle elezioni*



*CUN, studentesche e Dipartimentali: il rispetto di tali principi garantisce a tutti i componenti del DEA un equilibrato impegno a livello istituzionale.*

*Questi aspetti, a cui si sommano la mancanza di pensionamenti anticipati rispetto al ruolo, di trasferimenti presso altri Dipartimenti e di contenziosi legali, evidenziano come l'ambiente di lavoro sia fondamentalmente positivo.*

*5) Un ulteriore punto di forza concerne l'alta qualità professionale delle persone interne al DEA. Molti membri del Dipartimento hanno partecipato a commissioni di concorso, il che indica l'alto livello di riconoscimento delle competenze da parte della comunità scientifica. Inoltre, diversi docenti sono stati selezionati come commissari ASN e congruo è il numero degli abilitati a professori di prima e seconda fascia, e l'ottenimento del titolo di ricercatore di tipo B ed A, dimostrando così la presenza di afferenti al Dipartimento con buone competenze in ambito scientifico.*

*6) In questa prospettiva, il DEA si propone di sostenere i percorsi di crescita professionale in atto con le connesse attese riferite all'opportunità di misurarsi competitivamente nell'ambito di possibili percorsi di carriera. Questo aspetto non deve far pensare a una chiusura del Dipartimento verso l'esterno che, anzi, si propone di rafforzare la ricerca, consolidare la didattica e incrementare le attività di terza missione attraverso un reclutamento non indiscriminato dei dottorandi / ricercatori / docenti idonei, ma solo di coloro che hanno saputo imprimere un "cambio di marcia" verso l'internazionalizzazione e l'attenzione alla rilevanza della collocazione editoriale della propria produzione scientifica.*

*7) Come presentato nella sezione 2.2. Didattica di questo documento, l'ampia attività di docenza trasversale che il DEA effettua a favore di CdS offerti da altri Dipartimenti dell'Ateneo testimonia un buon livello di relazioni interdipartimentali.*

### **Punti di criticità del Dipartimento**

*Al fine di assicurare un passaggio generazionale in un orizzonte di medio periodo, il DEA necessita di ringiovanire la compagine dipartimentale, che presenta a fine dicembre 2016 le seguenti età medie: docenti di prima fascia 57 anni, docenti di seconda fascia 46 anni e ricercatori 40 anni. Per SSD le età medie sono le seguenti: 44 anni per il SECS-P/07; 46 anni per il SECS-P/08; 51 anni per il SECS-P/10; 52 anni per il SECS-P/11; 54 anni per AGR/01 e SECS-P/13.*

*Un punto di criticità riguarda i servizi amministrativi la cui erogazione non presenta livelli di efficienza ed efficacia soddisfacenti risentendo delle molteplici attività trasferite ai Dipartimenti in seguito alle varie riorganizzazioni intercorse nell'ultimo triennio, del sottodimensionamento di una unità e mezza, come stimato dalla precedente Direzione Generale di Ateneo e delle nuove procedure amministrativo-contabili che hanno aggravato i processi di lavoro negli ultimi due anni.*

*Tale criticità si ripercuote su tempi e modalità di espletamento delle diverse procedure da parte della segreteria di Dipartimento.*

*Va segnalato che, pur all'interno di una modalità di comunicazione interna al Dipartimento funzionale per la diffusione delle informazioni, manca un sistema strutturato/organizzato che garantisca il raggiungimento di tale obiettivo in modo efficiente, efficace e continuativo.*



## OBIETTIVI

1. essere un Dipartimento attrattivo, anche nel contesto internazionale, per le persone di talento;
2. premiare e motivare le persone di talento attraverso un'adeguata politica di sviluppo e di programmazione;
3. sviluppare le conoscenze e le capacità del personale;
4. disporre di un ambiente di studio e di lavoro che promuova assunzione di responsabilità, creatività, impatto, innovazione e collaborazione.

### *Obiettivi strategici*

- a) *valorizzare le persone con elevato profilo scientifico e comprovata capacità di essere parte dello sviluppo della comunità scientifica, didattica e organizzativa nella quale si inseriscono;*
- b) *dare ampia visibilità alle opportunità di lavoro e di studio, per rendere pienamente competitive e aperte le selezioni, nel rispetto del principio di pari opportunità tra i generi;*
- c) *creare un clima di lavoro tra personale docente e tecnico-amministrativo in grado di agevolare le diverse attività svolte dal Dipartimento.*

### *Azioni di Dipartimento*

a) *Il DEA valorizza le persone con elevato profilo scientifico e comprovata capacità di essere parte dello sviluppo della comunità scientifica, didattica e organizzativa nella quale sono inserite attraverso sia l'attribuzione di incarichi sia i reclutamenti. In particolare, in continuità con le ultime due precedenti governance, il Direttore ha composto la Giunta e le Commissioni di lavoro interne al Dipartimento, nonché nominato tra il 2015 e il 2016 alcuni delegati in differenti ambiti di attività strategiche per lo sviluppo del Dipartimento, riconoscendo pari dignità tra le diverse macro-aree e tra i diversi ruoli dei docenti/ricercatori, anche rispettando il principio di pari opportunità tra i generi.*

*Come sostenuto nella programmazione dipartimentale, il DEA riconosce e intende sostenere i percorsi di carriera professionale attraverso l'impiego di procedure selettive per ricercatori/professori abilitati quale riconoscimento dei risultati raggiunti dalle risorse interne. Inoltre, confida nella possibilità di attivare nuovi posti di ricercatore a tempo determinato con l'obiettivo di migliorare e rafforzare il suo posizionamento nazionale e internazionale e avviare un percorso di ringiovanimento della compagine scientifica. In tal senso, il Dipartimento si impegna a reclutare giovani che dimostrino una produzione scientifica apprezzabile anche dal punto di vista del posizionamento internazionale, sempre rispettando il principio di pari opportunità tra i generi.*

b) *Ogni iniziativa di lavoro e di studio è resa visibile sul web di Dipartimento per consentire un confronto competitivo e l'apertura delle selezioni.*

c) *A seguito della riorganizzazione di Ateneo, il Direttore contatterà la Direzione Generale per individuare soluzioni efficaci che tengano conto di tempi e modalità operative volte a favorire un efficiente svolgimento delle diverse attività del Dipartimento.*

### **Indicatori di verifica**

*Percentuale di docenti del DEA con incarichi interni al Dipartimento per SSD (con almeno 4 componenti)*

*Percentuale di docenti del DEA con incarichi in Ateneo per SSD (con almeno 4 componenti)*

*Percentuale di docenti del DEA con incarichi interni al Dipartimento per qualifica*





*Percentuale di docenti del DEA con incarichi in Ateneo per qualifica*  
*Percentuale di personale del DEA con incarichi interni al Dipartimento per genere*  
*Percentuale di personale del DEA con incarichi in Ateneo per genere*  
*Differenza tra generi nella percentuale di docenti DEA con incarichi in Dipartimento*  
*Differenza tra generi nella percentuale di docenti DEA con incarichi in Ateneo*  
*Percentuale presenza media ai CdD*  
*Revisione dell'organizzazione interna*

**Valori target per il triennio 2017-19**

<i>Percentuale di docenti del DEA con incarichi interni al Dipartimento per SSD</i>	<i>almeno 50% per SSD</i>
<i>Percentuale di docenti del DEA con incarichi in Ateneo per SSD</i>	<i>almeno 30% per SSD</i>
<i>Percentuale di docenti del DEA con incarichi interni al Dipartimento per qualifica</i>	<i>almeno 40% per qualifica</i>
<i>Percentuale di docenti del DEA con incarichi in Ateneo per qualifica</i>	<i>almeno 30% per qualifica</i>
<i>Percentuale di personale del DEA con incarichi interni al Dipartimento per genere</i>	<i>almeno 50% per genere</i>
<i>Percentuale di personale del DEA con incarichi in Ateneo per genere</i>	<i>almeno 40% per genere</i>
<i>Differenza tra generi nella percentuale di docenti DEA con incarichi in Dipartimento</i>	<i>&lt; a 2%</i>
<i>Differenza tra generi nella percentuale di docenti DEA con incarichi in Ateneo</i>	<i>&lt; 10%</i>
<i>Percentuale presenza media ai CdD</i>	<i>almeno 70%</i>
<i>Revisione dell'organizzazione interna</i>	<i>entro marzo 2019</i>